



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LENDINARA

ROIC81700X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LENDINARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12378/2025** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2025** con delibera n. 69/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 190** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SITUAZIONE ALL'AVVIO DELLA TRIENNALITA' 25-26

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo si colloca nell'area settentrionale della provincia di Rovigo ed insiste su due comuni, Lendinara e Lusia, con caratteristiche diverse. Nel corrente anno scolastico 2025-2026 frequentano l'Istituto 826 (di cui 226 di Cittadinanza Non Italiana, cd. CNI, circa il 27% del totale), in calo rispetto al dato totale di ottobre 2022 (933 alunni), suddivisi negli otto plessi come segue:

- Don Minzoni: 43 alunni di cui CNI 16
- Garibaldi: 35 alunni di cui CNI 16
- De Amicis: 26 alunni di cui CNI 6
- Baccari: 223 alunni di cui CNI 84
- N. Sauro: 57 alunni di cui CNI 4
- Pighin: 107 alunni di cui CNI 15
- Mario: 251 alunni di cui CNI 72
- E. Fermi: 74 alunni di cui CNI 13

Cinque plessi si trovano nel territorio comunale di Lendinara, tre nel comune di Lusia, questi ultimi tutti nel plesso "La Fenice". Il comune di Lendinara consta di una popolazione di circa 11500 abitanti, in calo negli ultimi decenni. Questa tendenza riflette un fenomeno analogo a molti comuni della provincia di Rovigo e del Veneto: invecchiamento della popolazione e calo delle nascite, con una quota crescente di cittadini stranieri che contribuisce a mantenere la vitalità demografica. Negli ultimi anni risulta considerevole l'aumento della popolazione straniera, superiore alla media del Veneto; in particolare di origine magrebina e cinese. Nel comune di Lendinara vi sono insediate attività economiche di tipo vario: aziende agricole, piccole aziende manifatturiere e attività di servizi. Tre plessi dell'Istituto sono collocati nel Comune di Lusia, limitrofo a quello di Lendinara: le due località capoluogo distano una decina di chilometri. Lusia conta poco meno di 4.000 residenti, con una popolazione distribuita in modo equilibrato tra uomini e donne e una densità tipica dei comuni



agricoli della bassa pianura veneta. L'abitato di Lusia ha prevalente vocazione economica rivolta al mondo dell'agricoltura, in particolare nella produzione e commercializzazione di ortaggi, settore in cui vi sono sul territorio alcune eccellenze. E' stata, fino a pochi anni orsono, una zona di immigrazione soprattutto dall'Albania, dal Marocco, dalla Romania e dalla Cina. Il background familiare medio con percentuale di famiglie svantaggiate (genitori disoccupati) è superiore alla percentuale nazionale, veneta e del nord-est. Gli orari scolastici non hanno subito variazioni nella triennalità di riferimento (a parte l'aggiunta delle ore di motoria col docente specialista alla primaria nelle classi quarte e quinte, così come imposto da normativa) mentre subiranno adattamenti nella prossima triennalità.

Territorio e capitale sociale

Gli Enti locali (Lendinara-Lusia) collaborano con l'Istituto per il trasporto degli alunni nei tre ordini di scuola, la mensa per i plessi che ne fruiscono, contribuiscono alla realizzazione delle visite guidate nel territorio e nei comuni vicini. Propongono e collaborano nella realizzazione di progetti educativo-didattici. Vengono messi disposizione il teatro comunale e gli impianti sportivi per alcune manifestazioni. A Lendinara la Biblioteca comunale promuove progetti da realizzare con le scuole, mentre alcune associazioni collaborano offrendo il servizio di doposcuola, anche con servizi specializzati per alunni con BES. L'Istituto si attiva in collaborazione con associazioni del territorio per favorire l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia tenuto conto dell'elevato il tasso di immigrazione, sia a Lendinara che a Lusia. L'Istituto accoglie e inserisce allievi grazie ad azioni di accoglienza condivise da tutto il Collegio, alla molteplicità di iniziative per l'integrazione e l'inclusione.

Plessi scolastici

LENDINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice: ROIC81700X

Indirizzo: VIA G. MARCONI 36 - 45026 LENDINARA

Telefono: 0425641058

Email: roic81700x@istruzione.it

Pec: roic81700x@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icslendinara.edu.it



DON MINZONI - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81701R

Indirizzo VIA DON MINZONI, 1 - 45026 LENDINARA

G. GARIBALDI - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81702T

Indirizzo VIA DON MINZONI, 1 - 45026 LENDINARA

F. BACCARI - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE817012

Indirizzo VIA S. FRANCESCO 2 - 45026 LENDINARA

N. SAURO - FRAZ.RAMODIPALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE817023

Indirizzo VIA RAMODIPALO CENTRO, 1 FRAZ. RAMODIPALO 45020 LENDINARA

O. PIGHIN - LUSIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE817034

Indirizzo VIA D. ALIGHIERI, 49 - 45020 LUSIA

E. DE AMICIS - LUSIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81703V



Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI N.119 - 45020 LUSIA

A. MARIO - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ROMM817011

Indirizzo VIA MARCONI, 36 - 45026 LENDINARA

E. FERMI - LUSIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ROMM817022

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI N. 75 - 45020 LUSIA

Risorse economiche e materiali

Opportunità: la scuola dispone di una dotazione di spazi e attrezzature ben strutturata: 7 edifici separati, tutti dotati di elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, aule e laboratori con internet, palestre, biblioteche e spazi esterni polivalenti. Digital board, LIM; PC e tablet e altri strumenti specifici per le STEM e la creatività digitale soddisfa le esigenze didattiche e organizzative, favorendo una didattica innovativa e inclusiva. La qualità dei materiali è complessivamente buona, con attenzione alla sicurezza e all'aggiornamento tecnologico per primaria e secondaria, materiali strutturati per la scuola dell'infanzia. Le risorse economiche sono integrate da contributi volontari delle famiglie, che permettono di finanziare progetti specifici come l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo della cittadinanza attiva, più in generale l'ampliamento dell'offerta formativa come ad es. le uscite didattiche. La scuola offre servizi di supporto per studenti con svantaggio, garantendo l'accesso ai plessi e l'inclusione, mentre il Comune offre servizi di trasporto, mensa e doposcuola attraverso le cooperative specifiche.

Vincoli: nonostante la dotazione di spazi e attrezzature, la scuola presenta alcune criticità: edilizia obsoleta sia a livello architettonico (lay-out, serramenti, funzionalità, spazi adeguati alla nuova didattica) che impiantistico e tecnologico; mancanza di strutture sportive all'aperto e di laboratori specifici limita la varietà delle esperienze didattiche. Le risorse economiche, pur integrate da contributi volontari, restano limitate rispetto ai fabbisogni, soprattutto per progetti di innovazione e inclusione. I servizi di trasporto e supporto per studenti con svantaggio sono presenti, ma



potrebbero non essere sufficienti a coprire tutte le esigenze, soprattutto in aree più periferiche (talvolta succede che alunni non partecipino alle opportunità di formazione extracurricolare pomeridiana proprio per incompatibilità oraria del trasporto comunale). Inoltre, la gestione di attrezzature digitali e laboratori richiede competenze specifiche e formazione continua del personale, che non sempre è fattibile.

Risorse professionali

Opportunità: la scuola presenta un personale docente stabile e con una lunga esperienza: il 75% dei docenti della primaria e il 80% di quelli della secondaria sono a tempo indeterminato, e la maggior parte ha più di 5 anni di servizio. Il dirigente scolastico è in reggenza, ma il personale amministrativo e tecnico è stabile, con esperienza pluriennale. Il corpo docente possiede competenze specifiche in inclusione, con 7 docenti specializzati nel sostegno e 4 con titolo di specializzazione per il sostegno su posto comune. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come assistenti all'autonomia e funzioni strumentali per l'inclusione, che favoriscono percorsi mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali. La formazione continua del personale è sostenuta da percorsi in ambito digitale, linguistico e STEM, e la scuola collabora con esperti esterni per attività artistiche, motorie, musicali e di informatica. Queste caratteristiche consentono una gestione efficace delle attività didattiche e una forte attenzione all'inclusione e all'innovazione metodologica.

Vincoli: nonostante la stabilità del personale, la scuola presenta alcune criticità: il dirigente è in reggenza, con possibili ripercussioni sulla continuità della governance. Il personale docente è molto esperto ma anche molto maturo: all'infanzia l'82% dei docenti è over 55 anni, alla primaria il 52%, con una possibile carenza di ricambio generazionale e di competenze innovative. Le figure professionali specifiche per l'inclusione sono presenti ma limitate, e la scuola non dispone di figure come pedagogo o psicologo stabili in organico, il che può limitare l'approfondimento su temi delicati come la salute mentale o la crescita psicoevolutiva. Inoltre, la presenza di esperti esterni è sporadica e non sempre garantita (sempre dipendente da finanziamenti e progetti ad hoc), con conseguenti difficoltà nell'offrire un supporto continuativo e specializzato agli alunni con particolari esigenze. Questi vincoli possono incidere sulla capacità di innovazione e sulla risposta a bisogni emergenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|-----|
| Laboratori | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Scienze | 3 |
| | Arte | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 69 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 296 |
| | Dispositivi per le STEM in generale e AI | 77 |

Approfondimento



Nell'ultima triennalità sono state acquistate ulteriori attrezzature informatiche e STEM "mobili", (su carrelli) così da poterle utilizzare direttamente nelle classi in assenza di laboratori specifici.

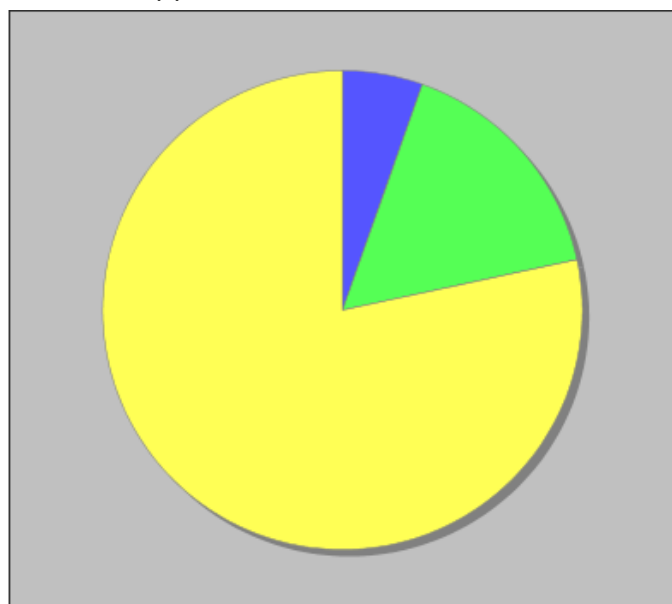


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 74 |
| Personale ATA | 28 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 12
● Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

La scuola si distingue per la stabilità e l'esperienza del personale: il 75% dei docenti della primaria e l'80% della secondaria sono a tempo indeterminato, con oltre cinque anni di servizio. Anche le posizioni di ruolo del personale amministrativo e tecnico garantiscono continuità seppur con qualche variabilità di anno in anno.





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Lendinara, da sempre attento alle esigenze dell'utenza, vuole favorire un clima positivo e sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità, fino alla valorizzazione dell'eccellenza. La scuola attiva vari percorsi educativi che mirano a formare l'alunno come persona e a creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e di crescita culturale. Grazie alla formazione continua dei docenti, alla ricerca-azione e all'uso delle tecnologie avanzate, l'Istituto Comprensivo garantisce un insegnamento di qualità. La scuola, con il lavoro di tutte le sue componenti, vuole: - educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé, ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e con il territorio; - sviluppare negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali; - insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e favorendo in ciascuno l'acquisizione del metodo di studio; - far acquisire saperi, abilità e competenze per assicurare continuità al percorso formativo individuale; - promuovere la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio; - garantire un sistema dinamico, costantemente monitorato e in continuo divenire per rispondere alle diverse necessità dell'utenza, assicurando agli alunni continuità metodologica e massima attenzione alla qualità dell'azione didattica; - costruire la comunità educante. Considerata la particolare realtà territoriale, l'Istituto Comprensivo di Lendinara dà la priorità ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA : garantire pari opportunità a tutti. L'Istituto intende erogare a tutti le stesse opportunità, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche, socioculturali ed economiche.

INCLUSIONE : valorizzare le diversità. Ad ogni alunno sono garantiti i diritti fondamentali. Pertanto particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con disabilità e/o di disagio socioculturale.

ACCOGLIENZA : facilitare i passaggi tra ordini di scuola diversi (Sc. Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado - Secondaria di Secondo Grado).

EFFICACIA: finalizzare le attività dell'Istituto alla crescita educativa – didattica dell'alunno anche favorendo la collaborazione attiva con la famiglia.

TRASPARENZA : Favorire la comunicazione scuola – famiglia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L. 107/2015) E INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL



2012

ASPETTI GENERALI

Il Primo ciclo di istruzione mette al centro l'alunno come persona, valorizza la continuità del percorso educativo dai 6 ai 14 anni e ha come finalità la formazione di un ragazzo competente sviluppando:

- la conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- la capacità di gestire le relazioni con gli altri (cittadinanza consapevole);
- l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base (irrinunciabili).

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Affrontare con sicurezza nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- Avere fiducia in sé stesso e negli altri;
- Saper comprendere e rispettare semplici regole di comportamento;
- Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, riconoscendo e gestendo le differenze;
- Favorire la capacità di relazionarsi con gli altri, rispettando le regole e collaborando in gruppo;
- Promuovere l'esplorazione dell'ambiente, la curiosità e la scoperta di nuove esperienze.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

- Acquisire conoscenze e competenze di base nelle varie discipline;
- Apprendere l'uso di nuovi mezzi espressivi;
- Acquisire i principi fondamentali della cittadinanza attiva;
- Sviluppare le capacità relazionali;
- Consolidare i saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sapendo applicare quanto appreso;
- Acquisire conoscenze e competenze fondamentali nelle discipline, con particolare attenzione a italiano, matematica e scienze;



- Sviluppare la capacità di comunicare efficacemente, utilizzando diversi linguaggi e mezzi espressivi;
- Favorire la cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza dei principi democratici e la partecipazione responsabile alla vita della classe e della comunità;
- Consolidare le abilità relazionali e sociali, promuovendo la collaborazione e la gestione dei conflitti.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Acquisire conoscenze generali e specifiche nelle varie aree disciplinari;
- Saper operare scelte personali ed assumersi responsabilità;
- Essere in grado di fare piani per il futuro;
- Essere corresponsabile nell'ambito della società in cui è inserito;
- Fare tesoro dell'esperienza in modo che il suo sapere lo porti a saper fare;
- Ampliare le conoscenze e competenze disciplinari, con un approccio critico e autonomo all'apprendimento;
- Sviluppare la capacità di pianificare e gestire il proprio percorso formativo, assumendosi responsabilità e prendendo decisioni consapevoli;
- Favorire la corresponsabilità sociale e la partecipazione attiva alla vita della scuola e del territorio;
- Consolidare l'abilità di applicare le conoscenze e le esperienze in contesti reali, sviluppando il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.

È il profilo di una persona che sa utilizzare capacità, conoscenze per interagire e stare con gli altri, per affrontare consapevolmente situazioni e problemi, individuando soluzioni possibili e produttive.

Atto d'Indirizzo 2025-26

Destinatari:



- Al Collegio dei Docenti
- Ai Genitori
- Al DSGA
- Al Personale ATA

OGGETTO

Aggiornamento a.s. 2025/26 - Linee d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti, quale "organo tecnico-professionale", è chiamato a elaborare indirizzi in merito agli obiettivi strategici, ai contenuti indispensabili e alle azioni finalizzate al perseguimento dei medesimi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si evidenziano in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 107 del 13.07.2015 ("La Buona Scuola") - commi 7, 2, 13, 14, 16, 17, 29, 60
- DPR 275/1999 - Regolamento recante norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- Legge 59/1997 - Disposizioni concernenti l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche
- DPR 134/2025 - Aggiornamento della normativa sulla scuola
- D.M. 254/2012 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- D.Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D.Lgs. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità



- Legge 92/2019 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- D.M. 35/2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- D.M. 183/2024 - Aggiornamento delle Linee guida per l'educazione civica
- Legge 71/2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo
- Legge 234/2021 - Introduzione dell'insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella scuola primaria

CONSIDERAZIONI GENERALI

Sono state considerate le Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012) e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, quale elemento integrato del PTOF.

Sono state esaminate le risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le conseguenti priorità e traguardi individuati, nonché il conseguente Piano di Miglioramento (PdM).

Il PTOF dovrà integrare le numerose disposizioni normative in materia di:

- Valutazione (D.Lgs. 62/2017)
- Inclusione (D.Lgs. 66/2017)
- Educazione civica (L. 92/2019, D.M. 35/2020, D.M. 183/2024)
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (L. 71/2017)
- Educazione motoria nella scuola primaria (L. 234/2021)

OBIETTIVI STRATEGICI E PRIORITÀ FORMATIVE

1. Successo Formativo, Inclusione e Contrasto alla Dispersione

- Favorire il successo scolastico e il diritto allo studio di tutti gli allievi, con particolare riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (BES), anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Implementare attività di recupero e potenziamento del profitto al fine di superare le criticità e migliorare gli esiti, avvicinandoli ai punteggi nazionali



2. Sviluppo delle Competenze di Base e Digitalizzazione

- Rafforzare le competenze matematiche e potenziare le competenze linguistiche (inglese e altre lingue straniere)
- Potenziare le competenze digitali/tecnologiche e le competenze STEM (scientifico-tecnologiche)
- Valorizzare percorsi didattici basati su metodologie attive e innovative per permettere la piena espressione dei talenti e delle potenzialità degli alunni

3. Benessere e Legalità

- Garantire il benessere fisico e psicologico degli allievi
- Sviluppare azioni rivolte alla formazione civile, alla legalità e alla gestione consapevole dei conflitti
- Revisionare regolamenti e policy della scuola, con la creazione di procedure chiare e coerenti, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 134/2025

4. Valorizzazione del Territorio

- Promuovere la scuola come centro di innovazione e riferimento culturale in collaborazione con Enti Locali e realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio
- Sviluppare una conoscenza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale, programmando visite guidate e uscite con finalità scientifiche o artistiche, in ottica orientativa

INDICAZIONI ORGANIZZATIVE E CONTENUTISTICHE PER IL PTOF

Contenuti e Struttura del PTOF

Il PTOF dovrà includere obbligatoriamente:

- La descrizione della scuola e del suo contesto
- Le priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- I tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità
- Le scelte organizzative della scuola

Gestione e Risorse Umane



- Prevedere la presenza di figure professionali di importanza strategica (Collaboratori del Dirigente, Coordinatori di plesso e di classe, Funzioni Strumentali e Referenti di progetto)
- Confermare il ruolo strategico nella progettazione curricolare dei dipartimenti per aree disciplinari
- Definire il fabbisogno di posti di potenziamento in base alle progettualità del Piano
- Rivolgere particolare attenzione alla formazione del personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e il clima di lavoro

Innovazione Metodologica e Valutativa

- Potenziamento della valutazione formativa: Questo aspetto deve essere integrato in modo sistematico nella pratica didattica quotidiana, attraverso l'adozione di rubriche di valutazione condivise e l'utilizzo sistematico di strumenti di autovalutazione e valutazione tra pari. Il sistema di valutazione finale dovrà integrare in modo equilibrato la valutazione formativa e sommativa
- Prevedere attività di aggiornamento e formazione per il personale docente e amministrativo
- Documentare e rendicontare le attività progettuali attivate al di fuori delle ore ordinarie di lezione

Azione Amministrativa e Trasparenza

- Il personale amministrativo, diretto dal DSGA, deve convergere verso il perseguimento delle finalità educative e istituzionali della scuola
- Garantire trasparenza e chiarezza nelle azioni amministrative

CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo qui delineate si limitano ai contenuti tecnici di competenza e potranno essere oggetto di revisione o integrazione in ragione di nuovi scenari normativi o specifiche esigenze.

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof.ssa Anna Maria Pastorelli



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le differenze interne all'istituto per classi parallele e promuovere equità scolastica

Traguardo

Diminuire a meno del 10% la differenza tra la classe con la percentuale più alta e quella con la più bassa di studenti ammessi alla classe successiva entro l'anno scolastico 2027/28.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sostenere il consolidamento nei livelli intermedi

Traguardo

Stabilizzare e aumentare la percentuale di studenti nei livelli intermedi di almeno il 2% entro il 2028, promuovendo strategie didattiche mirate.

● Risultati a distanza



Priorità

Sostenere la continuità e il recupero degli apprendimenti tra primaria e secondaria

Traguardo

Aumentare la percentuale di copertura degli studenti che proseguono con successo dal II alla V primaria e dal V primaria alla III secondaria di I grado, portandola almeno all'80% entro il 2028.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Equità e successo formativo

Il percorso mira a ridurre le differenze interne tra classi parallele, promuovendo equità e continuità scolastica. Si prevedono strategie didattiche mirate, metodologie innovative e una valutazione formativa che sostenga la crescita degli alunni. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti più fragili, con percorsi inclusivi e attività di orientamento verticale, per garantire pari opportunità e diminuire al di sotto del 10% le differenze negli esiti entro il 2028.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le differenze interne all'istituto per classi parallele e promuovere equità scolastica

Traguardo

Diminuire a meno del 10% la differenza tra la classe con la percentuale più alta e quella con la più bassa di studenti ammessi alla classe successiva entro l'anno scolastico 2027/28.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Studiare e implementare strategie didattiche e metodologie mirate a favorire il successo formativo. Favorire le potenzialità e ridurre il rischio di insuccesso scolastico anche valorizzando il momento della valutazione che deve sempre aiutare a crescere e far migliorare le alunne e gli alunni stessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il pieno coinvolgimento degli alunni delle fasce di livello più deboli, favorendo equità e continuità formativa. Ogni studente deve sentirsi valorizzato e supportato offrendo pari opportunità a tutti. La sfida per gli insegnanti sarà quella di innovarsi nelle loro pratiche didattiche attraverso metodologie educative sempre più efficaci.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare le attività finalizzate alla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. È una esigenza che nasce dalla constatazione che il passaggio da un grado all'altro deve essere un momento stimolante e sereno, affinché l'alunno possa sviluppare al meglio le sue potenzialità.

● **Percorso n° 2: Consolidamento INVALSI**

Il percorso intende stabilizzare e incrementare del 2% entro il 2028 la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi delle prove standardizzate nazionali. Si prevedono strategie didattiche mirate, metodologie innovative e una valutazione formativa che favorisca la crescita. Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni più fragili, con percorsi inclusivi e attività di continuità verticale tra ordini di scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sostenere il consolidamento nei livelli intermedi

Traguardo

Stabilizzare e aumentare la percentuale di studenti nei livelli intermedi di almeno il 2% entro il 2028, promuovendo strategie didattiche mirate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Studiare e implementare strategie didattiche e metodologie mirate a favorire il successo formativo. Favorire le potenzialità e ridurre il rischio di insuccesso scolastico anche valorizzando il momento della valutazione che deve sempre aiutare a crescere e far migliorare le alunne e gli alunni stessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il pieno coinvolgimento degli alunni delle fasce di livello più deboli, favorendo equità e continuità formativa. Ogni studente deve sentirsi valorizzato e supportato offrendo pari opportunità a tutti. La sfida per gli insegnanti sarà quella di innovarsi nelle loro pratiche didattiche attraverso metodologie educative sempre più efficaci.



○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare le attività finalizzate alla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. È una esigenza che nasce dalla constatazione che il passaggio da un grado all'altro deve essere un momento stimolante e sereno, affinché l'alunno possa sviluppare al meglio le sue potenzialità.

● **Percorso n° 3: Continuità e successo formativo**

Il percorso punta a rafforzare la continuità tra primaria e secondaria, sostenendo il recupero degli apprendimenti e riducendo le difficoltà di transizione. L'obiettivo è portare almeno all'80% entro il 2028 la percentuale di studenti che proseguono con successo nei passaggi di grado. Si prevedono strategie didattiche mirate, percorsi inclusivi e attività di orientamento verticale, per garantire equità e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sostenere la continuità e il recupero degli apprendimenti tra primaria e secondaria

Traguardo

Aumentare la percentuale di copertura degli studenti che proseguono con successo dal II alla V primaria e dal V primaria alla III secondaria di I grado, portandola almeno all'80% entro il 2028.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Studiare e implementare strategie didattiche e metodologie mirate a favorire il successo formativo. Favorire le potenzialità e ridurre il rischio di insuccesso scolastico anche valorizzando il momento della valutazione che deve sempre aiutare a crescere e far migliorare le alunne e gli alunni stessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il pieno coinvolgimento degli alunni delle fasce di livello più deboli, favorendo equità e continuità formativa. Ogni studente deve sentirsi valorizzato e supportato offrendo pari opportunità a tutti. La sfida per gli insegnanti sarà quella di innovarsi nelle loro pratiche didattiche attraverso metodologie educative sempre più efficaci.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare le attività finalizzate alla continuità' verticale tra i diversi ordini di scuola. E' una esigenza che nasce dalla constatazione che il passaggio da un grado all'altro deve essere un momento stimolante e sereno, affinché l'alunno possa sviluppare al meglio le sue potenzialità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione scolastica rappresenta oggi una sfida e al tempo stesso un'opportunità per ripensare il ruolo della scuola come motore di crescita culturale, sociale ed economica. Il modello organizzativo deve evolvere verso una maggiore flessibilità e capacità di coordinamento, valorizzando le competenze di docenti e figure di sistema e diversificando le fonti di finanziamento attraverso bandi nazionali ed europei, collaborazioni con enti locali e partnership con soggetti privati. I processi didattici innovativi si fondano sull'integrazione tra metodologie tradizionali e approcci attivi, come cooperative learning e flipped classroom con l'obiettivo di favorire la partecipazione degli studenti, stimolare il pensiero critico e ridurre i divari. La formazione continua del personale scolastico è un pilastro necessario all'innovazione: occorre adottare un modello sistemico e documentato, capace di diffondere buone pratiche e rendere visibili i risultati. Anche la valutazione deve essere intesa come processo dinamico, integrando strumenti tradizionali con pratiche di autovalutazione e valutazione autentica, e connettendo la valutazione interna alle rilevazioni esterne per orientare le scelte didattiche. L'innovazione passa inoltre attraverso la revisione dei curricula e l'introduzione di strumenti didattici innovativi, con ambienti di apprendimento flessibili e digitali che favoriscono l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. La costruzione di reti e collaborazioni esterne è fondamentale per ampliare l'impatto delle iniziative: la partecipazione a reti di scuole e la collaborazione con università ed enti di ricerca permette di condividere risorse e progettualità, mentre strumenti di comunicazione e rendicontazione sociale rafforzano la trasparenza e la fiducia della comunità. La progettazione di spazi didattici innovativi, come aule flessibili e laboratori digitali, insieme all'integrazione delle TIC, diventa strutturale e non accessoria (anche se in questo momento poco fattibile data la qualità della nostra edilizia scolastica). La scuola deve mantenere un atteggiamento proattivo rispetto alle opportunità offerte da ministero ed enti di ricerca, aderendo a bandi e iniziative nazionali per accedere a risorse economiche e metodologiche. Infine, le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica consentono di adattare l'istituzione alle esigenze del territorio e degli studenti, favorendo percorsi personalizzati e innovativi. In sintesi, l'innovazione scolastica si configura come un processo integrato che coinvolge leadership, didattica, formazione, valutazione, curricula, reti, spazi e adesione a iniziative nazionali. La prospettiva futura è quella di una scuola capace di cogliere ogni opportunità di finanziamento e collaborazione, consolidando i risultati raggiunti e aprendosi a nuove sfide educative. La nostra scuola promuove



l'innovazione soprattutto nelle aree STEM e linguistiche attraverso l'integrazione di tecnologie digitali e metodologie interdisciplinari. Nei laboratori di scienze gli studenti sviluppano creatività e capacità di problem solving, mentre le molteplici occasioni di attività linguistiche arricchiscono lo studio delle lingue. Queste pratiche rafforzano inclusione, collaborazione e competenze globali, preparando la comunità scolastica alle sfide del futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel quadro dei progetti PNRR 2022-2025, in relazione alla “Missione 1.4 – Istruzione”, l’istituzione scolastica ha avviato diverse iniziative che si articolano in più ambiti tematici.

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

In questo ambito rientra il progetto LeLu_futura_4.0, collegato al “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi”. L’avvio è stato previsto per il 1° gennaio 2023, con conclusione al 31 dicembre 2024. A esso si affianca il progetto Laboratori Stellari, dedicato a spazi e strumenti digitali per le STEM, iniziato il 17 novembre 2022 e concluso il 10 ottobre 2023.

Riduzione dei divari territoriali

In questo settore si colloca il progetto Nuovi protagonisti, che si inserisce nelle “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” previste dal D.M. 170/2022. Ha avuto inizio il 13 febbraio 2023 e terminerà il 31 dicembre 2024. Un altro intervento significativo è Nuove voci, nuove storie, finalizzato alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica, in attuazione del D.M. 19/2024. Questo progetto è partito il 17 aprile 2024 e si concluderà il 15 settembre 2025.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

In questo ambito si colloca il progetto Animatore digitale: formazione del personale interno, relativo al programma “Animatori digitali 2022-2024”. È stato avviato il 1° gennaio 2023 e terminerà il 31 agosto 2024. A esso si aggiunge DigitForm: Digitale e Formazione, che riguarda la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, come previsto dal D.M. 66/2023. Questo progetto è iniziato il 7 dicembre 2023 e si concluderà il 30 settembre 2025.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Infine, in questo ambito rientra il progetto STEM AND MULTILINGUAL APPROACH: A CHALLENGE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

FOR THE FUTURE, dedicato allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, in attuazione del D.M. 65/2023. L'iniziativa è partita il 15 novembre 2023 e si concluderà il 15 maggio 2025.

Prospettive future

L'istituzione scolastica, consapevole dell'importanza strategica di questi interventi per la crescita e l'innovazione didattica, intende mantenere un atteggiamento proattivo rispetto alle opportunità che si presenteranno nei prossimi anni. In particolare, la scuola ha intenzione di aderire ad eventuali nuovi finanziamenti e bandi che verranno messi a disposizione, con l'obiettivo di consolidare i risultati già raggiunti e ampliare ulteriormente l'offerta formativa. Questa prospettiva si inserisce in una visione di lungo periodo, volta a garantire ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, digitalizzati e capaci di rispondere alle esigenze di studenti e docenti in un contesto educativo in continua evoluzione.



Aspetti generali

Missione e Visione. La nostra scuola si propone come comunità educativa inclusiva e innovativa, capace di coniugare tradizione e modernità. La missione è formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti, in grado di affrontare le sfide di una società globale e in continua trasformazione. La visione si fonda su valori di equità, collaborazione e apertura culturale, con attenzione al benessere degli studenti e alla valorizzazione dei talenti individuali.

Curricoli e indirizzi d'istituto. L'offerta formativa comprende percorsi curriculari strutturati secondo le linee ministeriali, arricchiti da attività opzionali e laboratori. Le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) sono integrate con metodologie attive e sperimentali, mentre l'area linguistica si sviluppa attraverso lo studio di più lingue straniere e l'uso di strumenti digitali. L'approccio interdisciplinare favorisce collegamenti tra materie e contesti reali.

Innovazione didattica. La scuola investe in tecnologie digitali, coding, robotica e piattaforme multimediali. L'apprendimento linguistico è potenziato da corsi specifici e attività immersive. La didattica laboratoriale e l'uso di metodologie cooperative stimolano creatività, problem solving e competenze trasversali. L'innovazione è vista come leva per rendere l'apprendimento più coinvolgente e inclusivo.

Inclusione e supporto Grande attenzione è dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso piani personalizzati, tutoraggio e strumenti compensativi. La scuola promuove pari opportunità e valorizza la diversità come risorsa. Sono attivi sportelli di ascolto e iniziative di educazione alla cittadinanza, al rispetto e alla legalità.

Attività extracurricolari L'offerta si arricchisce con progetti culturali, sportivi e artistici: teatro, musica, attività motorie, concorsi e gare disciplinari. Sono previsti percorsi di orientamento per la scelta consapevole degli studi futuri e iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità.

Relazioni con il territorio. La scuola collabora con enti locali, università, associazioni e imprese,



creando reti di partenariato per progetti di ricerca, alternanza scuola-lavoro e cittadinanza attiva. L'apertura al territorio rafforza il legame con la comunità e favorisce esperienze concrete di apprendimento.

Valutazione e miglioramento. Il PTOF prevede strumenti di monitoraggio e valutazione per garantire qualità e trasparenza. Questionari, analisi dei risultati e momenti di confronto con famiglie e studenti permettono di migliorare costantemente l'offerta formativa. L'obiettivo è costruire un percorso educativo dinamico, capace di adattarsi ai bisogni emergenti.

Sintesi dei progetti passati e in essere

TRIENNIO 22-25:

- PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - avviso 10812 del 13/05/2021
- PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - avviso 20480 del 20/07/2021
- PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - avviso 28966 del 06/09/2021
- PNRR :
 - D.M. 65/2023: ha promosso nuove competenze e linguaggi, ponendo il focus su STEM e lingue straniere e coinvolgendo studenti con percorsi innovativi e docenti con formazione dedicata.
 - D.M. 66/2023: ha sostenuto la transizione digitale, la scuola è diventata centro di formazione territoriale e ha potenziato le competenze digitali di tutto il personale scolastico.
 - D.M. 170/2022: ha mirato a ridurre i divari territoriali, ha contrastato la dispersione scolastica e ha attivato mentoring e tutoraggio nelle scuole secondarie.
 - D.M. 19/2024: ha proseguito e ampliato le azioni del D.M. 170 e ha rafforzato la lotta alla dispersione con maggiori risorse.

IN ESSERE (a.s. 25-26)

Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 - Priorità 01 - Scuola e Competenze, (FSE+)



- Fondo Sociale Europeo Plus - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A4 - Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".



Insegnamenti e quadri orario

LENDINARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MINZONI ROAA81701R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GARIBALDI ROAA81702T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS E. ROAA81703V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: BACCARI F. - LENDINARA ROEE817012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAURO NAZARIO - FRAZ.RAMODIPALO ROEE817023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIGHIN OTELLO - LUSIA ROEE817034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.MARIO - LENDINARA ROMM817011



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E.FERMI - LUSIA ROMM817022

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di Educazione civica nell' Istituto comprensivo che vanno a sommarsi ad altre ore in concomitanza con Progetti, trasversalità con le discipline del curriculum e con iniziative della Scuola in riferimento a giornate a ricorrenza nazionale.

Approfondimento

Per la Scuola dell'Infanzia si precisa che il monte ore è di 43 ore e 45 minuti.

Per la Scuola Primaria

Orario scolastico dal 2026/27 - Scuola primaria Baccari - solo antimeridiano

- Classi prime, seconde e terze orario di sei ore nelle giornate di lunedì e martedì e orario di cinque ore dal mercoledì al venerdì;
- Classi quarte e quinte l'orario sarà di sei ore dal lunedì al giovedì e di cinque ore al venerdì.



Orario scolastico dal 2026/27 - Scuola primaria Sauro - orario antimeridiano con un rientro pomeridiano per le classi prima, seconda e terza; classi quarta e quinta con due rientri pomeridiani. Verrà utilizzato il servizio mensa.

L'orario sarà il seguente:

Giornate con cinque ore 8.00 - 13.00

Giornate con rientro ore 8.00 - 16.00

Scuola Primaria "Pighin" Lusìa orario antimeridiano

Classi 1^a 2^a 3^a

Lunedì- Martedì 7:45 - 13:45

Mercoledì- Giovedì- Venerdì 7:45 - 12:45

Classi 4^a 5^a

Lunedì- Martedì- Mercoledì- Giovedì 7:45 - 13:45

Venerdì 7:45 - 12:45



Curricolo di Istituto

LENDINARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Lendinara si fonda sul concetto di "curricolo verticale", un percorso unitario dai 3 ai 14 anni che garantisce continuità educativa e formativa. L'ICS Lendinara accoglie bambini e ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, proponendo un piano di studi coordinato che mira a far acquisire conoscenze fondamentali e competenze cognitive, operative e sociali indispensabili per affrontare le tappe successive della formazione e della vita. Il curricolo è elaborato sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali e si caratterizza per il superamento dei confini disciplinari: i docenti individuano linee teoriche comuni e azioni condivise, rispettando i linguaggi e i contenuti delle diverse discipline ma favorendo l'integrazione metodologica. L'obiettivo è la costruzione di competenze trasversali, come la capacità di comunicare, collaborare, risolvere problemi e sviluppare pensiero critico.

Il curricolo d'istituto non è dunque una semplice sequenza di programmi, ma un progetto educativo che valorizza la centralità dell'alunno come protagonista attivo del proprio apprendimento. Attraverso educazione civica, inclusione e attenzione ai diversi stili di apprendimento, l'ICS Lendinara promuove un percorso formativo che unisce rigore e apertura, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e responsabili

Allegato:

CURRICOLO.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La Scatola della Gentilezza

Attività pensata per favorire la soluzione dei conflitti e l'empatia. Ogni volta che un bambino aiuta un compagno o compie un gesto gentile verso gli altri, viene inserito uno smile sorridente dentro ad una scatola. Quando la scatola è piena, si festeggia insieme con un momento speciale (un gioco, una lettura, ecc.)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ La Costituzione della nostra sezione

Costruzione, attraverso varie fasi, di un cartellone visivo dal titolo "La nostra Costituzione", che inviti i bambini a comprendere che le regole non sono divieti, ma strumenti necessari per stare bene insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Il bosco digitale e il Sentiero sicuro

Attività pensata per i bambini dell'ultimo anno per aiutarli a comprendere che internet è un luogo vasto, bellissimo per giocare, ma come nel bosco, è necessario stare sul sentiero e vicino agli adulti per non perdersi o incontrare "lupi".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto comprensivo di Lendinara si caratterizza per un approccio verticale,



inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze trasversali, declinato in modo coerente tra tutti i plessi e gli ordini di scuola. L'offerta formativa prevede un'estensione oraria differenziata: 25-40 ore settimanali per la scuola dell'infanzia, 27 ore per la primaria e 30 ore per la secondaria di primo grado, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi e all'utilizzo della quota di autonomia per potenziare discipline strategiche (indirizzo musicale e percorso scientifico, oltre alle altre opportunità che la scuola offre annualmente). Un aspetto qualificante è la centralità dell'educazione civica, integrata trasversalmente in tutte le classi e articolata in tre nuclei tematici: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Ogni anno vengono realizzate unità didattiche trasversali di educazione civica, finalizzate allo sviluppo delle competenze europee, con particolare riferimento alla gestione del proprio apprendimento, alla partecipazione attiva alla vita civica, alla capacità di progettare e alla consapevolezza culturale. La continuità tra gli ordini di scuola è garantita da progetti di passaggio che favoriscono il transito sereno dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria, con attività strutturate di conoscenza reciproca e preparazione al cambiamento. Ogni plesso promuove inoltre iniziative specifiche. L'istituto si impegna nell'inclusione, nel benessere e nella sicurezza degli alunni, con percorsi specifici, sportelli psicologici, collaborazione con il territorio e formazione continua del personale. L'orientamento è inteso come processo continuativo, che accompagna gli studenti nel percorso di crescita personale e professionale, con attività di orientamento formativo e progetti di internazionalizzazione, tra cui percorsi CLIL e certificazioni linguistiche. In sintesi, il curricolo dell'Istituto di Lendinara si distingue per la sua flessibilità, l'integrazione trasversale delle competenze chiave, l'attenzione alla continuità e all'orientamento, la valorizzazione della realtà territoriale e l'impegno per l'inclusione e la cittadinanza responsabile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nell'Istituto comprensivo di Lendinara si basa su un approccio integrato e verticale, che coinvolge tutti gli ordini di scuola e mira a potenziare le capacità fondamentali per la vita personale, sociale e professionale degli alunni. I docenti, ispirandosi agli obiettivi e ai traguardi di competenza



indicati nel curricolo, elaborano percorsi disciplinari e interdisciplinari volti a favorire l'acquisizione di abilità e conoscenze trasversali, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza culturale e alla capacità di imparare ad imparare. Ogni sezione e classe realizza percorsi formativi coerenti con le linee guida per l'educazione alla salute, al benessere, al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, alla raccolta differenziata e all'educazione al rispetto delle persone, degli animali e della natura. Le attività sono progettate per sviluppare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e intraprendenza, collaborazione, autonomia, capacità di progettare e risolvere problemi, senza le quali nessun altro apprendimento avrebbe valore e sostanza. Vengono organizzati momenti di festa e condivisione che stimolano la riflessione dialogica sul tema della condivisione, dell'empatia e della collaborazione, favorendo l'integrazione tra gli alunni e la costruzione di un clima positivo all'interno della comunità scolastica. Le competenze trasversali sono considerate fondanti la proposta formativa e sono declinate in modo specifico: partecipazione al lavoro collettivo e alla vita del gruppo, collaborazione costruttiva e responsabile, sostegno del proprio punto di vista in modo assertivo e rispettoso, mantenimento di comportamenti rispettosi della salute e del benessere, manifestazione di rispetto ed empatia verso persone diverse, organizzazione dell'apprendimento individuale e utilizzo di fonti varie. L'Istituto valorizza anche la formazione continua dei docenti, con corsi mirati e laboratori sul campo, per garantire un'offerta formativa aggiornata e coerente con le esigenze degli alunni e del territorio. In sintesi, la proposta formativa per le competenze trasversali si caratterizza per la sua integrazione trasversale, la personalizzazione dei percorsi e l'impegno per la cittadinanza attiva e responsabile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nell'Istituto comprensivo di Lendinara si fonda su tre nuclei fondamentali: competenze in materia di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Queste competenze sono considerate essenziali per la formazione di alunni responsabili,



attenti ai valori civici, capaci di relazionarsi con gli altri e di affrontare le sfide della società contemporanea. La cittadinanza attiva viene promossa attraverso attività che sviluppano la conoscenza dei diritti e dei doveri, la partecipazione alla vita democratica, la responsabilità sociale e la tutela dei beni comuni. La consapevolezza ed espressione culturale si realizza valorizzando la diversità, il rispetto delle differenze, la conoscenza delle tradizioni e la capacità di comunicare efficacemente. La competenza personale e sociale è stimolata attraverso esperienze che favoriscono l'autonomia, la collaborazione, la gestione delle emozioni e la capacità di lavorare in gruppo. L'imparare ad imparare è considerato un pilastro fondamentale: gli alunni sono guidati a organizzare il proprio apprendimento, a utilizzare varie fonti, a riflettere sulle proprie strategie e a migliorare le proprie capacità di studio e di risoluzione dei problemi. Queste competenze sono integrate trasversalmente in tutte le discipline e in tutte le attività scolastiche, per garantire una formazione completa e coerente con le esigenze del mondo attuale.

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_21-24.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è quindi legato alle risorse disponibili e alle scelte organizzative dell'istituto, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa più flessibile e rispondente ai bisogni degli alunni, soprattutto nei plessi dove è presente questa opportunità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LENDINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Presso le SSPG Mario e Fermi sono attivi i percorsi di potenziamento e certificazione linguistica Trinity (inglese), DELF (francese) e DELE (spagnolo) con esame finale presso la sede scolastica (Trinity) o sedi certificate (i test DELE e DELF generalmente vengono svolti a Venezia, gli alunni vengono accompagnati dai docenti). Le certificazioni Trinity sono disponibili anche per gli alunni della scuola primaria.

Nell'a.s. 25/26 i percorsi per le certificazioni DELE e DELF vengono svolti grazie al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILINGUAL APPROACH: A CHALLENGE FOR THE FUTURE

○ Attività n° 2: eTwinning

La scuola nell'a.s. 24-25 ha aderito alla rete eTwinning. Il progetto comunitario, facente parte del Programma Erasmus+ , persegue l'obiettivo di incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo, gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti di altri paesi europei e aderenti attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LENDINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni STEM globali- Scuola dell'infanzia

Si vedano le singole scuole

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



○ **Azione n° 2: Azioni STEM globali- Scuola Primaria**

Si vedano le singole scuole

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Azioni STEM globali- Scuola Secondaria di I grado: STEM PER TUTTI!**

I plessi Mario e Fermi, scuola secondaria di primo grado dell'ICS Lendinara, da anni si impegnano al fine di sviluppare competenze STEM con azioni mirate sia all'interno dei curricula disciplinari, sia con attività interdisciplinari e trasversali, quali:

- 1) Uscite didattiche mirate, es "Science4all" presso l'Università di Padova e visita a Musei o Enti di area STEM
- 2) Attività interne come:
 - Giochi matematici (interni alla scuola e/o in collaborazione con enti esterni)
 - Percorso stellare, con personale interno ed esperti esterni presso il nostro planetario
 - Giornata ecologica, organizzata nel mese di maggio, come sintesi di lavoro annuale delle discipline STEM



- Percorsi di potenziamento e/o approfondimento finanziati con fondi nazionali ed eventuali altri
 - Attività di laboratorio scientifico in orario mattutino
 - Attività di laboratorio informatico in orario mattutino
 - Attività di laboratorio di disegno tecnico in orario mattutino
- 3) Potenzimanto scientifico attivato presso il plesso Mario: laboratorio scientifico pomeridiano di gruppi classe paralleli (uno per anno di frequenza, opzione facoltativa al momento dell'iscrizione, max. 24 alunni, 3h/settimana).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM nelle Indicazioni nazionali 2012 puntano su competenze di base (matematica, scienze, tecnologia) con attenzione a logica, problem solving e cittadinanza scientifica. Le Linee guida STEM 2023/2024 (attuative del PNRR) rafforzano questi obiettivi con metodologie innovative (laboratori, cooperative learning,



percorsi immersivi) e con un focus su digitalizzazione, inclusione e orientamento.

Confronto tra Indicazioni nazionali 2012 e Linee guida STEM 2024:

| Aspetto | Indicazioni nazionali 2012 | Linee guida STEM 2023/2024 |
|---------------------|--|--|
| Finalità | Consolidare competenze di base in matematica, scienze e tecnologia per la cittadinanza attiva. | Rafforzare competenze STEM e digitali, ridurre divari territoriali e di genere, incentivare iscrizioni a percorsi STEM terziari. |
| Approccio didattico | Centralità del problem solving, osservazione scientifica, esperimenti semplici, uso del linguaggio matematico e scientifico. | Metodologie innovative: learning by doing, laboratori immersivi, cooperative learning, simulazioni, uso consapevole |



delle
tecnologie.

Competenze chiave

Pensiero logico e matematico

- Capacità di osservazione e sperimentazione
- Uso di strumenti scientifici di base
- Collegamento tra scienza e vita quotidiana , 4C: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity
- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
- Capacità di modellizzare problemi reali
- Orientamento verso carriere STEM
- Valutazione : Verifica di conoscenze e abilità attraverso prove scritte, pratiche e osservazioni sistematiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, portfolio digitale, valutazione di competenze trasversali e applicative.
- Inclusione : Attenzione a garantire pari opportunità di apprendimento, focus esplicito su riduzione divari di genere e territoriali, con particolare attenzione all'accesso femminile alle STEM.

Obiettivi di apprendimento STEM

Indicazioni nazionali 2012

- Matematica: sviluppare capacità di calcolo, rappresentazione grafica, modellizzazione di problemi.
- Scienze: osservare fenomeni naturali, formulare ipotesi, verificare con esperimenti.
- Tecnologia: comprendere strumenti e processi produttivi, collegare teoria e pratica.
- Competenze trasversali: logica, linguaggio scientifico, cittadinanza consapevole.

Linee guida STEM 2023/2024

- Innovazione didattica: apprendimento attivo, laboratori immersivi, simulazioni.
- Digitalizzazione: uso di strumenti digitali, coding, pensiero computazionale.
- Orientamento: collegare STEM a PCTO e scelte universitarie/professionali.



- Inclusione: ridurre divari socio-economici e di genere, promuovere accesso equo.
- Competenze trasversali: sviluppare creatività, collaborazione, comunicazione e pensiero critico

Dettaglio plesso: GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: L. & G. A. M. I. di gioco

Il progetto coinvolge i bambini frequentanti l'ultimo anno e li guida alla conoscenza e all'utilizzo di alcuni strumenti didattici innovativi che favoriscono un apprendimento attivo. Allo scopo vengono utilizzati dei robot a forma di ape, capaci di muoversi su un reticolo dopo essere stati programmati dai bambini. I bambini lavorano in piccolo gruppo, a coppie o individualmente. Il progetto mira a promuovere le basi del pensiero computazionale e lo sviluppo del problem solving; include attività per consolidare apprendimenti e abilità trasversali ad altri progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia si basa su osservazioni sistematiche e compiti di realtà, favorendo attività ludiche.

Dettaglio plesso: DE AMICIS E.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: DIGIT@NDO GIOCANDO

All'interno del salone sono presenti alcune apparecchiature multimediali acquistati con il PON infanzia. Abbiamo Dato l'opportunità ai bambini grandi di utilizzare le risorse e di mettere in pratica alcuni aspetti della didattica digitale e del pensiero computazionale attraverso di coding. Pertanto si invitano i bambini ad osservare nuovi strumenti tecnologici spiegandone l'utilizzo prima del monitor e poi del tavolo digitale poi alcune attività specifiche del coding. In seguito a turno facendo due gruppi abbiamo proposto ai bambini di utilizzare il nuovo materiale e di mettere in pratica le varie attività di riferimento

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:

- COMPETENZA DIGITALE



- COMPETENZA MATEMATICA E LOGICA
- IMPARARE A IMPARARE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia sono profondamente radicati nei Campi di Esperienza e si concentrano sull'esplorazione sensoriale, sul gioco e sull'esperienza diretta. La valutazione avviene principalmente tramite l'osservazione sistematica e la documentazione da parte dell'insegnante.



Dettaglio plesso: BACCARI F. - LENDINARA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Ideare...progettare...costruire con i kit Fischertechnik!**

L'attività laboratoriale offrirà ai bambini, attraverso l'esperienza pratica, la possibilità di costruire semplici meccanismi per creare tecnologie utili al lavoro dell'uomo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Riconoscere le varie parti dei pezzi da costruzione.
- Saper assemblare correttamente i vari elementi a disposizione.
- Progettare e realizzare semplici meccanismi.

Dettaglio plesso: PIGHIN OTELLO - LUSIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Imparare con le STEM**

Gli incontri con esperti, le visite guidate e l'utilizzo delle tecnologie informatiche consentiranno la condivisione, il confronto e l'ampliamento delle conoscenze, coinvolgendo costruttivamente discipline umanistiche e scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lavorare in gruppo e condividere conoscenze ed esperienze.
- Sviluppare il pensiero critico – logico.
- Sviluppare la creatività attraverso l'uso guidato della tecnologia.
- Valorizzazione e miglioramento del rapporto con il territorio in cui si vive.

Dettaglio plesso: A.MARIO - LENDINARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM PER TUTTI!**

I plessi Mario e Fermi, scuola secondaria di primo grado dell'ICS Lendinara, da anni si impegnano al fine di sviluppare competenze STEM con azioni mirate sia all'interno dei curricula disciplinari, sia con attività interdisciplinari e trasversali, quali:

- 1) Uscite didattiche mirate, es "Science4all" presso l'Università di Padova e visita a Musei o Enti di area STEM
- 2) Attività interne come:
 - Giochi matematici (interni alla scuola e/o in collaborazione con enti esterni)
 - Percorso stellare, con personale interno ed esperti esterni presso il nostro planetario
 - Giornata ecologica, organizzata nel mese di maggio, come sintesi di lavoro annuale delle discipline STEM



- Percorsi di potenziamento e/o approfondimento finanziati con fondi PNRR
 - Attività di laboratorio scientifico in orario mattutino
 - Attività di laboratorio informatico in orario mattutino
 - Attività di laboratorio di disegno tecnico in orario mattutino
- 3) Potenziamento scientifico attivato presso il plesso Mario: laboratorio scientifico pomeridiano di gruppi classe paralleli (uno per anno di frequenza, opzione facoltativa al momento dell'iscrizione, max. 24 alunni, 3h/settimana).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM nelle Indicazioni nazionali 2012 puntano su competenze di base (matematica, scienze, tecnologia) con attenzione a logica, problem solving e cittadinanza scientifica. Le Linee guida STEM 2023/2024 (attuative del PNRR) rafforzano questi obiettivi con metodologie innovative (laboratori, cooperative learning, percorsi immersivi) e con un focus su digitalizzazione, inclusione e orientamento.



Confronto tra Indicazioni nazionali 2012 e Linee guida STEM 2024

| Aspetto | Indicazioni nazionali 2012 | Linee guida STEM 2023/2024 |
|---------------------|--|--|
| Finalità | Consolidare competenze di base in matematica, scienze e tecnologia per la cittadinanza attiva. | Rafforzare competenze STEM e digitali, ridurre divari territoriali e di genere, incentivare iscrizioni a percorsi STEM terziari. |
| Approccio didattico | Centralità del problem solving, osservazione scientifica, esperimenti semplici, uso del linguaggio matematico e scientifico. | Metodologie innovative: learning by doing, laboratori immersivi, cooperative learning, simulazioni, uso consapevole delle |



tecnologie.

Competenze chiave

Pensiero logico e matematico

- Capacità di osservazione e sperimentazione
- Uso di strumenti scientifici di base
- Collegamento tra scienza e vita quotidiana , 4C: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity
- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
- Capacità di modellizzare problemi reali
- Orientamento verso carriere STEM
- Valutazione : Verifica di conoscenze e abilità attraverso prove scritte, pratiche e osservazioni sistematiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, portfolio digitale, valutazione di competenze trasversali e applicative.
- Inclusione : Attenzione a garantire pari opportunità di apprendimento, focus esplicito su riduzione divari di genere e territoriali, con particolare attenzione all'accesso femminile alle STEM.

Obiettivi di apprendimento STEM

Indicazioni nazionali 2012

- Matematica: sviluppare capacità di calcolo, rappresentazione grafica, modellizzazione di problemi.
- Scienze: osservare fenomeni naturali, formulare ipotesi, verificare con esperimenti.
- Tecnologia: comprendere strumenti e processi produttivi, collegare teoria e pratica.
- Competenze trasversali: logica, linguaggio scientifico, cittadinanza consapevole.

Linee guida STEM 2023/2024

- Innovazione didattica: apprendimento attivo, laboratori immersivi, simulazioni.
- Digitalizzazione: uso di strumenti digitali, coding, pensiero computazionale.
- Orientamento: collegare STEM a PCTO e scelte universitarie/professionali.
- Inclusione: ridurre divari socio-economici e di genere, promuovere accesso equo.



- Competenze trasversali: sviluppare creatività, collaborazione, comunicazione e pensiero critico

Dettaglio plesso: E.FERMI - LUSIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM PER TUTTI!**

I plessi Mario e Fermi, scuola secondaria di primo grado dell'ICS Lendinara, da anni si impegnano al fine di sviluppare competenze STEM con azioni mirate sia all'interno dei curricula disciplinari, sia con attività interdisciplinari e trasversali, quali:

1) Uscite didattiche mirate, es "Science4all" presso l'Università di Padova e visita a Musei o Enti di area STEM

2) Attività interne come:

- Giochi matematici (interni alla scuola e/o in collaborazione con enti esterni)
- Percorso stellare, con personale interno ed esperti esterni presso il nostro planetario
- Giornata ecologica, organizzata nel mese di maggio, come sintesi di lavoro annuale delle discipline STEM
- Percorsi di potenziamento e/o approfondimento finanziati con fondi PNRR
- Attività di laboratorio scientifico in orario mattutino
- Attività di laboratorio informatico in orario mattutino



- Attività di laboratorio di disegno tecnico in orario mattutino

3) Potenziamento scientifico attivato presso il plesso Mario: laboratorio scientifico pomeridiano di gruppi classe paralleli (uno per anno di frequenza, opzione facoltativa al momento dell'iscrizione, max. 24 alunni, 3h/settimana).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM nelle Indicazioni nazionali 2012 puntano su competenze di base (matematica, scienze, tecnologia) con attenzione a logica, problem solving e cittadinanza scientifica. Le Linee guida STEM 2023/2024 (attuative del PNRR) rafforzano questi obiettivi con metodologie innovative (laboratori, cooperative learning, percorsi immersivi) e con un focus su digitalizzazione, inclusione e orientamento.

Confronto tra Indicazioni nazionali 2012 e Linee guida STEM 2024:

Aspetto

Indicazioni nazionali 2012

Linee guida
STEM



2023/2024

Finalità

Consolidare competenze di base in matematica, scienze e tecnologia per la cittadinanza attiva.

Rafforzare competenze STEM e digitali, ridurre divari territoriali e di genere, incentivare iscrizioni a percorsi STEM terziari.

Approccio didattico

Centralità del problem solving, osservazione scientifica, esperimenti semplici, uso del linguaggio matematico e scientifico.

Metodologie innovative: learning by doing, laboratori immersivi, cooperative learning, simulazioni, uso consapevole delle tecnologie.

Competenze chiave

Pensiero logico e matematico

- Capacità di osservazione e sperimentazione



- Uso di strumenti scientifici di base
- Collegamento tra scienza e vita quotidiana , 4C: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity
- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
- Capacità di modellizzare problemi reali
- Orientamento verso carriere STEM
- Valutazione : Verifica di conoscenze e abilità attraverso prove scritte, pratiche e osservazioni sistematiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, portfolio digitale, valutazione di competenze trasversali e applicative.
- Inclusione : Attenzione a garantire pari opportunità di apprendimento, focus esplicito su riduzione divari di genere e territoriali, con particolare attenzione all'accesso femminile alle STEM.

Obiettivi di apprendimento STEM

Indicazioni nazionali 2012

- Matematica: sviluppare capacità di calcolo, rappresentazione grafica, modellizzazione di problemi.
- Scienze: osservare fenomeni naturali, formulare ipotesi, verificare con esperimenti.
- Tecnologia: comprendere strumenti e processi produttivi, collegare teoria e pratica.
- Competenze trasversali: logica, linguaggio scientifico, cittadinanza consapevole.

Linee guida STEM 2023/2024

- Innovazione didattica: apprendimento attivo, laboratori immersivi, simulazioni.
- Digitalizzazione: uso di strumenti digitali, coding, pensiero computazionale.
- Orientamento: collegare STEM a PCTO e scelte universitarie/professionali.
- Inclusione: ridurre divari socio-economici e di genere, promuovere accesso equo.
- Competenze trasversali: sviluppare creatività, collaborazione, comunicazione e pensiero critico



Moduli di orientamento formativo

LENDINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, nonché delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Questo processo è regolato da diversi riferimenti normativi, tra cui l'Accordo tra Governo, Regioni e Enti Locali del 2012, che riconosce l'orientamento come strumento fondamentale per il successo formativo e occupazionale dei giovani. Il progetto "Orientamento", coerente con i principi dell'Accordo e con le Linee Guida ministeriali, le Raccomandazioni europee e i relativi quadri di riferimento, richiede un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali, come responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile. Inoltre, è previsto l'apprendimento delle lingue straniere e un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di partecipare ad attività opzionali e facoltative, sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Tali attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, in linea con le indicazioni del D.Lgs. 62/2017 ("Disposizioni in materia di orientamento



scolastico e professionale”) e del Decreto Ministeriale 328 del 2022, che aggiorna le linee guida e rafforza il ruolo delle scuole nell’offerta di percorsi orientativi strutturati e certificati.

Le attività prevedono obiettivi specifici di apprendimento, collegamenti con le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (2018, 2024), e con le attività di Educazione Civica previste dall'Istituto.

SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL TRIENNIO DELLE SSPG

| | |
|----------------------|--|
| Destinatari | Tutte le classi delle SSPG Mario e Fermi |
| Tempi e fasi | 30 ore per classe (secondo DM 328 del 22.12.2022) suddivise in moduli didattici e distribuite in tutto l'anno scolastico |
| Discipline coinvolte | Tutte |
| Obiettivi | <ol style="list-style-type: none">1. Promuovere la conoscenza di sé2. Sostenere la costruzione del progetto di vita3. Facilitare le scelte educative e professionali4. Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti5. Stimolare l'apprendimento continuo6. Promuovere la resilienza7. Incentivare il dialogo intergenerazionale8. Stimolare la partecipazione sociale |



Competenze attese

9. Contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018, 2024)

Ogni docente declina le attività con metodologie principalmente attive che pongono lo studente protagonista dell'apprendimento:

- Apprendimento cooperativo : gli studenti lavorano in gruppi e collaborano per raggiungere obiettivi comuni.
- Problem Based Learning (PBL) : si parte da un problema concreto e si ricerca la soluzione in modo guidato.
- Inquiry Based Learning : gli studenti esplorano attivamente ponendosi domande e costruendo il sapere.
- Learning by doing : si impara facendo, attraverso esperienze pratiche o simulazioni.
- Role playing : simulazioni di ruoli per comprendere meglio concetti o situazioni.
- Storytelling : narrazione come veicolo di apprendimento e stimolo dell'immaginazione.
- Gamification : uso di elementi di gioco per motivare e coinvolgere.
- Flipped classroom : lo studio avviene prima a casa, mentre in classe si approfondisce con attività pratiche.

Metodologie didattiche



- E-learning e blended learning : apprendimento online, a volte integrato con lezioni in presenza.
- Coding e robotica educativa : sviluppo del pensiero computazionale e creativo attraverso strumenti tecnologici.
- Didattica differenziata : si adattano contenuti e modalità alle esigenze degli studenti.
- Universal Design for Learning (UDL) : progettazione flessibile per rispondere alla diversità degli apprendenti.
- Peer tutoring : studenti più esperti supportano i compagni.
- Esperienze significative : gli studenti partecipano ad attività extra-curricolari anche in orario pomeridiano.

Risorse umane

Docenti curricolari, esperti esterni

Risorse materiali

Aule scolastiche, spazi extrascolastici, accesso a esperienze formative

Strumenti

Tutto quanto fornito dall'Istituto, cartaceo, digitale ed esperienziale.

Docenti tutor referenti

Interlandi Manuela, Pellegrinelli Stefania

Per le classi prime dei plessi Mario e Fermi, i moduli di orientamento sono così suddivisi:



| Materia / Attività | Argomenti Principali | Obiettivi Collegati | Moduli Didattici | Competenze Europee | Ore | Collegamento con Ed. Civica |
|------------------------------|--|--|---|--------------------|-----|-----------------------------|
| TRASVERSALE - Accoglienza | Attività di accoglienza, primi giorni, cartelline nelle aule | Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti; Stimolare la partecipazione sociale; Contrastare la dispersione scolastica | Attività di accoglienza; 1, 5, 8 Io e gli altri | | 4 | X |
| Italiano | Accoglienza e scrittura creativa | Promuovere la conoscenza di sé; Stimolare l'apprendimento continuo | L'immagine di me; Metodo di studio | 1, 5, 8 | 4 | |
| Storia | Metodo di studio e autovalutazione | Stimolare l'apprendimento continuo; Favorire la capacità di adattamento | Metodo di studio; Scuola primaria e secondaria a confronto | 5 | 2 | |
| Geografia | Metodo di studio | Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio | 5 | 2 | |
| Matematica e Scienze | Risoluzione di problemi e | Stimolare l'apprendimento | Metodo di studio | 9 | 9 | |



| | | | | | | |
|--------------------|--|---|---|------------|---|---|
| | metodo scientifico | continuo | | | | |
| | I settori produttivi; Sostenibilità, produzione agricola e industriale, uso del suolo, inquinamento; Decorazioni natalizie per la scuola | Sostenere la costruzione del progetto di vita; Facilitare le scelte educative e professionali; Stimolare la partecipazione sociale; Stimolare la partecipazione sociale; Promuovere la conoscenza di sé | Macchina del tempo; lo e gli altri | 1,3,5, 7,8 | 8 | X |
| Scienze Motorie | La comunicazione, giochi di fiducia, linguaggio del corpo | Promuovere la conoscenza di sé; Promuovere la resilienza | Macchina del corpo; lo e gli altri | 2, 5, 8 | 4 | X |
| Arte e Immagine | I mestieri dell'arte; Con le mani nella terra: l'archeologo | Sostenere la costruzione del progetto di vita; Facilitare le scelte educative e professionali; Incentivare il dialogo intergenerazionale | Macchina del tempo; lo e gli altri Metodo di studio | 3, 5, 6, 8 | 2 | X |



| | | | | | |
|------------|---|--------------------------------|----------------------------------|---------|----|
| Francese | Presentazione personale per una maggiore conoscenza di sé | Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me; lo e gli altri | 2, 5, 6 | 2 |
| Spagnolo | Presentazione personale | Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me; lo e gli altri | 2, 5, 6 | 2 |
| Inglese | Presentazione personale | Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me; lo e gli altri | 2, 5, 6 | 3 |
| Totale ore | | | | | 42 |

Legenda Moduli Didattici:

- L'immagine di me : attività per il riconoscimento di sé, autovalutazione e consapevolezza personale
- Macchina del tempo : percorso di orientamento per la costruzione del progetto di vita e le scelte future, didattica orientativa
- Macchina del corpo : laboratori esperienziali su consapevolezza corporea, fiducia e comunicazione non verbale
- Io e gli altri : attività di relazione, cooperazione, inclusione e partecipazione sociale
- Metodo di studio : strategie e competenze trasversali per l'apprendimento efficace
- Scuola primaria e secondaria a confronto e autovalutazione : percorsi di transizione e adattamento ai cambiamenti
- Attività di accoglienza : prime esperienze di socializzazione e inserimento



Corrispondenza Obiettivi - Moduli:

| Obiettivo | Moduli Collegati |
|--|---|
| Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me; Macchina del corpo; Io e gli altri |
| Sostenere la costruzione del progetto di vita | Macchina del tempo; Attività di accoglienza |
| Facilitare le scelte educative e professionali | Macchina del tempo; L'immagine di me |
| Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti | Scuola primaria e secondaria a confronto; Attività di accoglienza |
| Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio; tutti i moduli trasversalmente |
| Promuovere la resilienza | Io e gli altri; Macchina del corpo |
| Incentivare il dialogo intergenerazionale | Macchina del tempo; Io e gli altri |
| Stimolare la partecipazione sociale | Io e gli altri; Attività di accoglienza |
| Contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale | Io e gli altri; Attività di accoglienza; Macchina del tempo |



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, uscite didattiche

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, nonché delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Questo processo è regolato da diversi riferimenti normativi, tra cui l'Accordo tra Governo, Regioni e Enti Locali del 2012, che riconosce l'orientamento come strumento fondamentale per il successo formativo e occupazionale dei giovani. Il progetto "Orientamento", coerente con i principi dell'Accordo e con le Linee Guida ministeriali, le Raccomandazioni europee e i relativi quadri di riferimento, richiede



un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali, come responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile. Inoltre, è previsto l'apprendimento delle lingue straniere e un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di partecipare ad attività opzionali e facoltative, sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Tali attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, in linea con le indicazioni del D.Lgs. 62/2017 ("Disposizioni in materia di orientamento scolastico e professionale") e del Decreto Ministeriale 328 del 2022, che aggiorna le linee guida e rafforza il ruolo delle scuole nell'offerta di percorsi orientativi strutturati e certificati.

Le attività prevedono obiettivi specifici di apprendimento, collegamenti con le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (2018, 2024), e con le attività di Educazione Civica previste dall'Istituto.

SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL TRIENNIO DELLE SSPG

| | |
|----------------------|--|
| Destinatari | Tutte le classi delle SSPG Mario e Fermi |
| Tempi e fasi | 30 ore per classe (secondo DM 328 del 22.12.2022) suddivise in moduli didattici e distribuite in tutto l'anno scolastico |
| Discipline coinvolte | Tutte |
| Obiettivi | <ol style="list-style-type: none">1. Promuovere la conoscenza di sé2. Sostenere la costruzione del progetto di vita3. Facilitare le scelte educative e professionali |



4. Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti
5. Stimolare l'apprendimento continuo
6. Promuovere la resilienza
7. Incentivare il dialogo intergenerazionale
8. Stimolare la partecipazione sociale
9. Contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale

Competenze attese

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018, 2024)

Ogni docente declina le attività con metodologie principalmente attive che pongono lo studente protagonista dell'apprendimento:

Metodologie didattiche

- Apprendimento cooperativo : gli studenti lavorano in gruppi e collaborano per raggiungere obiettivi comuni.
- Problem Based Learning (PBL) : si parte da un problema concreto e si ricerca la soluzione in modo guidato.
- Inquiry Based Learning : gli studenti esplorano attivamente ponendosi domande e costruendo il sapere.
- Learning by doing : si impara facendo, attraverso esperienze pratiche o simulazioni.
- Role playing : simulazioni di ruoli per comprendere meglio concetti o situazioni.



- Storytelling : narrazione come veicolo di apprendimento e stimolo dell'immaginazione.
- Gamification : uso di elementi di gioco per motivare e coinvolgere.
- Flipped classroom : lo studio avviene prima a casa, mentre in classe si approfondisce con attività pratiche.
- E-learning e blended learning : apprendimento online, a volte integrato con lezioni in presenza.
- Coding e robotica educativa : sviluppo del pensiero computazionale e creativo attraverso strumenti tecnologici.
- Didattica differenziata : si adattano contenuti e modalità alle esigenze degli studenti.
- Universal Design for Learning (UDL) : progettazione flessibile per rispondere alla diversità degli apprendenti.
- Peer tutoring : studenti più esperti supportano i compagni.
- Esperienze significative : gli studenti partecipano ad attività extra-curricolari anche in orario pomeridiano.

Risorse umane

Docenti curricolari, esperti esterni

Risorse materiali

Aule scolastiche, spazi extrascolastici, accesso a esperienze formative

Strumenti

Tutto quanto fornito dall'Istituto, cartaceo,



digitale ed esperienziale.

Docenti tutor referenti

Interlandi Manuela, Pellegrinelli Stefania

Per le classi seconde dei plessi Mario e Fermi, i moduli di orientamento sono così suddivisi:

| Materia / Attività | Argomenti Principali | Obiettivi Collegati | Moduli Didattici | Competenze Europee | Ed. Civica |
|--------------------|---|--|------------------|--------------------|------------|
| TRASVERSALE | Stili di vita digitali | Stimolare la partecipazione sociale; Contrastare l'esclusione sociale | Io e gli altri | 3, 4, 5, 6, 8 | > 6 X |
| Italiano | Antologia: parte sull'orientamento; Scrittura creativa | Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me | 1, 5, 8 | 4 |
| Storia | Metodo di studio | Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio | 5 | 2 |
| Geografia | Metodo di studio | Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio | 5 | 2 |
| Matematica e | Eventuale uscita in | Facilitare le scelte | Macchina | - | - |



| | | | | | | |
|-----------------|--|--|---|---------|-----|---|
| Scienze | ambito scientifico | educative e professionali | del tempo | | | |
| Tecnologia | Attività laboratoriale - costruzione di solidi in cartoncino; Interessi e passioni - libretto orientamento; La mia casa ideale - progetto | Stimolare l'apprendimento continuo; Promuovere la conoscenza di sé; Sostenere la costruzione del progetto di vita | Metodo di studio; L'immagine di me; Macchina del tempo | 3, 4, 5 | 14 | |
| | Le mie attitudini, i miei interessi e autoconsapevolezza | Promuovere la conoscenza di sé; Promuovere la resilienza | Macchina del corpo; L'immagine di me | 5, 8 | 2/3 | X |
| Arte e Immagine | I mestieri dell'arte. Conservare e tramandare i beni. Il Restauratore | Facilitare le scelte educative e professionali; Incentivare il dialogo intergenerazionale | Macchina del tempo | 6, 8 | 2 | X |
| | Esprimere gusti, preferenze e opinioni | Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me | 2, 5, 6 | 2 | |
| Inglese | Conosci te stesso, gli altri e parlare dei propri gusti e | Promuovere la conoscenza di sé; Stimolare la | L'immagine di me; lo e gli altri | 2, 5, 6 | 3 | |



| | interessi | partecipazione sociale | | |
|------------|--|--|---|-------|
| Spagnolo | Esprimere gusti e opinioni | Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me | 3 |
| Musica | Invito alla musica: Concerto pianistico "Giovani Mani per Grandi Maestri" organizzato dall'Istituto Musicale A. Ponzilacqua. | Promuovere la conoscenza di sé; Sostenere la costruzione del progetto di vita; Facilitare le scelte educative e professionali; | L'immagine di me; Io e gli altri; la macchina del tempo | 1,2 3 |
| Totale ore | | | | >43 |

Legenda Moduli Didattici

- L'immagine di me : attività per il riconoscimento di sé, autovalutazione e consapevolezza personale
- Macchina del tempo: percorso di orientamento per la costruzione del progetto di vita e le scelte future, didattica orientativa
- Macchina del corpo : laboratori esperienziali su consapevolezza corporea, fiducia e comunicazione non verbale
- Io e gli altri: attività di relazione, cooperazione, inclusione e partecipazione sociale



- Metodo di studio: strategie e competenze trasversali per l'apprendimento efficace

Corrispondenza Obiettivi - Moduli

| Obiettivo | Moduli Collegati |
|--|---|
| Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me; Macchina del corpo; Io e gli altri |
| Sostenere la costruzione del progetto di vita | Macchina del tempo; Attività di accoglienza |
| Facilitare le scelte educative e professionali | Macchina del tempo; L'immagine di me |
| Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti | Scuola primaria e secondaria a confronto; Attività di accoglienza |
| Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio; tutti i moduli trasversalmente |
| Promuovere la resilienza | Io e gli altri; Macchina del corpo |
| Incentivare il dialogo intergenerazionale | Macchina del tempo; Io e gli altri |
| Stimolare la partecipazione sociale | Io e gli altri; Attività di accoglienza |
| Contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale | Io e gli altri; Attività di accoglienza; Macchina del tempo |



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, uscite didattiche, orientamento con SSSG

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, nonché delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Questo processo è regolato da diversi riferimenti normativi, tra cui l'Accordo tra Governo, Regioni e Enti Locali del 2012, che riconosce



l'orientamento come strumento fondamentale per il successo formativo e occupazionale dei giovani. Il progetto "Orientamento", coerente con i principi dell'Accordo e con le Linee Guida ministeriali, le Raccomandazioni europee e i relativi quadri di riferimento, richiede un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali, come responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile. Inoltre, è previsto l'apprendimento delle lingue straniere e un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di partecipare ad attività opzionali e facoltative, sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Tali attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, in linea con le indicazioni del D.Lgs. 62/2017 ("Disposizioni in materia di orientamento scolastico e professionale") e del Decreto Ministeriale 328 del 2022, che aggiorna le linee guida e rafforza il ruolo delle scuole nell'offerta di percorsi orientativi strutturati e certificati.

Le attività prevedono obiettivi specifici di apprendimento, collegamenti con le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (2018, 2024), e con le attività di Educazione Civica previste dall'Istituto.

SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL TRIENNIO DELLE SSPG

Destinatari

Tutte le classi delle SSPG Mario e Fermi

Tempi e fasi

30 ore per classe (secondo DM 328 del 22.12.2022) suddivise in moduli didattici e distribuite in tutto l'anno scolastico

Discipline coinvolte

Tutte



Obiettivi

1. Promuovere la conoscenza di sé
2. Sostenere la costruzione del progetto di vita
3. Facilitare le scelte educative e professionali
4. Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti
5. Stimolare l'apprendimento continuo
6. Promuovere la resilienza
7. Incentivare il dialogo intergenerazionale
8. Stimolare la partecipazione sociale
9. Contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale

Competenze attese

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018, 2024)

Metodologie didattiche

Ogni docente declina le attività con metodologie principalmente attive che pongono lo studente protagonista dell'apprendimento:

- Apprendimento cooperativo : gli studenti lavorano in gruppi e collaborano per raggiungere obiettivi comuni.
- Problem Based Learning (PBL) : si parte da un problema concreto e si ricerca la soluzione in modo guidato.
- Inquiry Based Learning : gli studenti esplorano attivamente ponendosi domande e costruendo il sapere.



- Learning by doing : si impara facendo, attraverso esperienze pratiche o simulazioni.
- Role playing : simulazioni di ruoli per comprendere meglio concetti o situazioni.
- Storytelling : narrazione come veicolo di apprendimento e stimolo dell'immaginazione.
- Gamification : uso di elementi di gioco per motivare e coinvolgere.
- Flipped classroom : lo studio avviene prima a casa, mentre in classe si approfondisce con attività pratiche.
- E-learning e blended learning : apprendimento online, a volte integrato con lezioni in presenza.
- Coding e robotica educativa : sviluppo del pensiero computazionale e creativo attraverso strumenti tecnologici.
- Didattica differenziata : si adattano contenuti e modalità alle esigenze degli studenti.
- Universal Design for Learning (UDL) : progettazione flessibile per rispondere alla diversità degli apprendenti.
- Peer tutoring : studenti più esperti supportano i compagni.
- Esperienze significative : gli studenti partecipano ad attività extra-curricolari anche in orario pomeridiano.

Risorse umane

Docenti curricolari, esperti esterni



| | |
|-------------------------|--|
| Risorse materiali | Aule scolastiche, spazi extrascolastici, accesso a esperienze formative |
| Strumenti | Tutto quanto fornito dall'Istituto, cartaceo, digitale ed esperienziale. |
| Docenti tutor referenti | Interlandi Manuela, Pellegrinelli Stefania |

Per le classi terze dei plessi Mario e Fermi, i moduli di orientamento sono così suddivisi:

| Materia / Attività | Argomenti Principali | Obiettivi Collegati | Moduli Didattici | Competenze Europee | Ore | Ed. Civica |
|--------------------|---|--|---|--------------------|-----|------------|
| TRASVERSALE | Adesione iniziative proposte dagli Istituti Superiori | Facilitare le scelte educative e professionali; Sostenere la costruzione del progetto di vita | Macchina del tempo | - | - | |
| Italiano | Orientamento in uscita; scrittura creativa | Facilitare le scelte educative e professionali; Promuovere la conoscenza di sé | Macchina del tempo; L'immagine di me | 1, 5, 8 | 4 | |
| Storia | Metodo di studio | Stimolare l'apprendimento | Metodo di studio | 5 | 2 | |



| | | | | | | | | |
|----------------------|--|---|--------------------------------------|---------|--|---|---|--|
| | | continuo | | | | | | |
| Geografia | Metodo di studio | Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio | 5 | | 2 | | |
| Matematica e Scienze | Uscita a Padova "Science4all" | Stimolare l'apprendimento continuo; Facilitare le scelte educative e professionali | Metodo di studio; Macchina del tempo | 3, 5, 6 | | 9 | | |
| Tecnologia | Il sistema scolastico italiano: istruzione vs formazione (IT, IP, FP); Costruzione di circuiti elettrici | Facilitare le scelte educative e professionali; Sostenere la costruzione del progetto di vita; Stimolare l'apprendimento continuo | Macchina del tempo; Metodo di studio | 5, 3 | | 5 | | |
| Scienze Motorie | Preparo una lezione (parte centrale di uno sport dato dalla docente) | Promuovere la conoscenza di sé; Stimolare la partecipazione sociale | L'immagine di me; lo e gli altri | 5 | | 4 | X | |
| Arte e Immagine | I mestieri dell'arte (diverse professionalità, diversi percorsi) | Facilitare le scelte educative e professionali | Macchina del tempo | 6, 8 | | 2 | X | |



| | | | | | |
|------------|---|--|---|---------|-----|
| Francese | Le professioni / esprimere progetti futuri | Facilitare le scelte educative e professionali | Macchina del tempo | 2, 5, 6 | 3 |
| Inglese | Attitudini e progetti di vita futura | Promuovere la conoscenza di sé; Facilitare le scelte educative e professionali | L'immagine di me; Macchina del tempo | 2, 5, 6 | 3 |
| Spagnolo | Le professioni e la forma futura per esprimere progetti | Facilitare le scelte educative e professionali | Macchina del tempo | - | 3 |
| Musica | I nvito alla musica: Concerto pianistico "Giovani Mani per Grandi Maestri" organizzato dall'Istituto Musicale A. Ponzilacqua. | Promuovere la conoscenza di sé; Sostenere la costruzione del progetto di vita; Facilitare le scelte educative e professionali; | L'immagine di me; lo e gli altri; la macchina del tempo | 1,2 | 3 |
| Totale ore | | | | | >41 |

Legenda Moduli Didattici

- L'immagine di me : attività per il riconoscimento di sé, autovalutazione e consapevolezza personale
- Macchina del tempo : percorso di orientamento per la costruzione del progetto di



vita e le scelte future, didattica orientativa

- Macchina del corpo : laboratori esperienziali su consapevolezza corporea, fiducia e comunicazione non verbale
- Io e gli altri : attività di relazione, cooperazione, inclusione e partecipazione sociale
- Metodo di studio : strategie e competenze trasversali per l'apprendimento efficace

Corrispondenza Obiettivi - Moduli

| Obiettivo | Moduli Collegati |
|--|---|
| Promuovere la conoscenza di sé | L'immagine di me; Macchina del corpo; Io e gli altri |
| Sostenere la costruzione del progetto di vita | Macchina del tempo; Attività di accoglienza |
| Facilitare le scelte educative e professionali | Macchina del tempo; L'immagine di me |
| Favorire la capacità di adattamento ai cambiamenti | Scuola primaria e secondaria a confronto; Attività di accoglienza |
| Stimolare l'apprendimento continuo | Metodo di studio; tutti i moduli trasversalmente |
| Promuovere la resilienza | Io e gli altri; Macchina del corpo |
| Incentivare il dialogo intergenerazionale | Macchina del tempo; Io e gli altri |
| Stimolare la partecipazione sociale | Io e gli altri; Attività di accoglienza |



Contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale

Io e gli altri; Attività di accoglienza; Macchina del tempo

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, uscite didattiche, orientamento con SSSG

Dettaglio plesso: A.MARIO - LENDINARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro**

I moduli di orientamento sono comuni ai plessi Mario e Fermi, si veda la parte dell'Istituto in generale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro**

I moduli di orientamento sono comuni ai plessi Mario e Fermi, si veda la parte dell'Istituto in generale.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro

I moduli di orientamento sono comuni ai plessi Mario e Fermi, si veda la parte dell'Istituto in generale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: E.FERMI - LUSIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro**

I moduli di orientamento sono comuni ai plessi Mario e Fermi, si veda la parte dell'Istituto in generale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro

I moduli di orientamento sono comuni ai plessi Mario e Fermi, si veda la parte dell'Istituto in generale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Oltre l'Orizzonte: Disegno il Mio Futuro

I moduli di orientamento sono comuni ai plessi Mario e Fermi, si veda la parte dell'Istituto in generale.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dora the explorer! annata 2025/2026

Il progetto avrà come protagonista Dora, una bambina curiosa e divertente che guiderà i bambini alla scoperta di Londra e delle sue principali attrazioni. Verranno proposti giochi di ruolo, drammatizzazioni, canzoni classiche inglesi, visione di filmati e immagini per favorire un percorso semplice e graduale che permetterà ai bambini di approcciarsi in maniera ludica a nuove sonorità linguistiche e a una prima conoscenza di alcuni termini della lingua inglese. I bambini avranno modo, inoltre, di ascoltare brevi e semplici testi in lingua inglese grazie alla lettura da parte dell'insegnante referente di albi illustrati in lingua. Indicare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Familiarizzare con un codice linguistico diverso; - potenziare le capacità di ascolto, comprensione e memorizzazione; - comprendere brevi messaggi orali; - memorizzare alcuni vocaboli della quotidianità e brevi canzoncine in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● L. & G. A. M. I. di gioco

Il progetto coinvolgerà i bambini frequentanti l'ultimo anno e li guiderà alla conoscenza e utilizzo di alcuni strumenti didattici innovativi, che favoriscono un apprendimento attivo. In particolare verranno utilizzati dei robot programmabili a forma di ape per rafforzare apprendimenti e abilità trasversali ad altri progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee. - Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità; - giocare in modo costruttivo con gli altri coordinandosi per il raggiungimento di un obiettivo comune; - rispettare i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro; - esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Campioni di sicurezza

Il progetto Campioni di sicurezza è rivolto a tutti i bambini della scuola e mira a promuovere i concetti base della sicurezza a scuola e per strada. Attraverso giochi, visione di filmati, letture e simulazioni di situazioni di pericolo in modo ludico (terremoto e incendio), i bambini saranno guidati a riconoscere e a capire la segnaletica relativa al piano di evacuazione e i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; - capacità di seguire le regole di comportamento, individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Prima alfabetizzazione L2

Attività di alfabetizzazione L2 in piccolo gruppo, volte ad aumentare l'efficacia della comunicazione ed espressione verbale affinché gli alunni possano esprimere maggiormente i loro bisogni e necessità, per socializzare e collaborare con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Miglioramento della comunicazione e potenziamento delle capacità linguistiche. Ampliamento della conoscenza di vocaboli della



lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Progetto di attività motoria a Scuola dell'Infanzia, "BIMBI IN MOVIMENTO"

Il progetto di Educazione Motoria sarà impostato sul "Gioco motorio" utilizzato come strumento attraverso il quale veicolare regole e valori, scoprire e sperimentare il proprio corpo, la relazione con sé e gli altri e creare nuove situazioni di apprendimento per il bambino, in un grande clima di divertimento. Si andrà ad offrire ai bambini una situazione serena, di relazioni, col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, di esperienza motoria, di crescita finalizzata al benessere fisico, psichico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.



Risultati attesi

Competenze chiave europee. - sviluppare le competenze sociali, di autonomia, e il problem solving; - promuovere la salute psicofisica, l'autostima e l'integrazione al gruppo; - sviluppare le funzioni cognitive di base (orientamento spazio-tempo, attenzione).

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|------------------------------|
| Aule | salone palestra della scuola |
|------|------------------------------|

● Andiamo in prima 2025/2026

Il progetto è nato dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano per i bambini. Inoltre, ha lo scopo di creare le basi per l'apprendimento logico-matematico e linguistico. Il progetto prevede di accompagnare i bambini verso la sicurezza del fare, del saper fare, motivando l'attenzione e la concentrazione, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare, attraverso tentativi ed errori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee. - Affinare la motricità fine e la prensione della mano; - Affinare l'orientamento spaziale; - Giocare con le parole e i suoni; - Familiarizzare con la lingua scritta; - Produrre scritture spontanee; - Giocare con gli insiemi e le quantità.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● Regole a colori

Il semaforo "Regolino" aiuterà i bambini a imparare l'autoregolazione e le regole di comportamento in modo divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. • Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; • Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di ciascuna persona; • Rispettare le regole della vita scolastica e della comunità; • Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dei pari e degli adulti; • Assumere comportamenti rispettosi verso l'ambiente naturale e il patrimonio artistico e culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● L.&G.A.M.I. "Emozioni a colori"

Sono stati individuati dei luoghi di cultura e socialità presenti nel territorio per offrire ai bambini e alle bambine occasioni speciali di apprendimento e per vivere nuove esperienze. In questi luoghi verranno proposte delle letture e dei laboratori pittorici, manipolativi, creativi in base al



tema della lettura .La nostra sfida sarà: la città si fa scuola .Le attività progettate includono la realizzazione di vari oggetti, di mostri colorati e l'uso di materiali e tecniche artistiche per permettere ai bambini di sperimentare e comunicare i loro stati d'animo in maniera creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Conoscere, comprendere, gestire le emozioni e il proprio mondo interiore; Dare un nome alle proprie emozioni; Gestire consapevolmente i propri stati d'animo; Condividere i propri sentimenti; Sviluppare atteggiamenti di ascolto nei confronti dell'altro; Conoscere i colori e le loro sfumature; Sperimentare diverse tecniche pittoriche e manipolative per sviluppare la creatività, l'immaginazione e l'autonomia; Implementare il linguaggio verbale attraverso le nuove parole apprese durante le attività; Sviluppare atteggiamenti di



collaborazione e condivisione

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|--|
| Laboratori | Biblioteca Baccari, Giardino Cà Dolfin |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● FRAGILITÀ

Il progetto Fragilità, realizzato in collaborazione con i comuni di Lendinara e Lusia e l'associazione "L'elefante volante", propone attività mirate a supportare la didattica e l'apprendimento di alunni in condizioni di disabilità. Gli interventi sono svolti da educatori, in affiancamento al docente di sostegno, durante l'orario scolastico, per 10 ore complessive. Queste figure hanno il compito di fornire strategie e metodologie specifiche per sviluppare le abilità cognitive e comunicative degli alunni e creare situazioni di benessere, al fine di ridurre i comportamenti disfunzionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Risultati attesi

Inclusione scolastica. Dal punto di vista educativo-didattico: □ fornire supporto all'insegnante tramite materiali specifici (ad esempio CAA e TEACCH) e l'utilizzo del programma INPRINT; □ organizzare momenti di confronto e risoluzione di problemi relativi ad aspetti comportamentali o di apprendimento; □ proporre strategie per la gestione comportamentale attraverso una strutturazione temporale delle attività; condividere strategie cognitivo-comportamentali per la gestione dei comportamenti problema (analisi del comportamento); □ predisporre materiali individualizzati per il sostegno agli apprendimenti. Dal punto di vista psicologico: □ promuovere il benessere della persona in un ambiente strutturato; □ sostenere lo sviluppo del senso di auto-efficacia; □ ridurre i livelli di ansia legati alla prestazione

● SCUOLA MIA

Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio nuovo con adulti e coetanei nuovi. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della loro nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Favorire un'entrata a scuola piacevole; Favorire un graduale distacco del bambino/a dalle figure parentali e viceversa; Favorire il benessere psicofisico necessario ad aiutarli a raggiungere un senso di sicurezza, rispettando i loro tempi e i loro bisogni; Creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti che operano nella scuola; Favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici, l'esplorazione degli spazi, il loro uso, le attività pertinenti a ciascun ambiente; Favorire l'apprendimento di comportamenti sociali quali il saluto, il dialogo, le prime interazioni, dove si conoscono e condividono le regole di vita comunitaria per una migliore convivenza fra persone di diversa età e provenienza permettendo così un'integrazione positiva; Stimolare l'immaginazione, la collaborazione, la socializzazione e il lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L.&G.A.M.I. DI FESTE

I bambini della scuola dell'infanzia con le feste e le ricorrenze che si susseguono nel calendario dell'anno scolastico sperimentano l'attesa, il tempo che passa, sperimentano forme di collaborazione la gioia e l'emozione di essere protagonisti. Le feste sono poi occasione per conoscere tradizioni e usanze del territorio e danno quindi l'opportunità per favorire lo sviluppo



dell'identità e il senso di appartenenza. Didatticamente sono inoltre un valido strumento per sviluppare e rafforzare l'espressione linguistica, grafico-pittorica, musicale e di drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Il bambino scopre il significato di fare festa in un clima di amicizia e coglie l'importanza di collaborare. Conosce le tradizioni del territorio e sviluppa il senso di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Emozioni in Musica

“Emozioni in Musica” vuole essere un viaggio sensoriale ed educativo. Il progetto Musica si concluderà con la festa che coinvolgerà i bambini grandi dei tre plessi dell'Infanzia. Il progetto ed. Musicale è stato pensato con l'intenzione di rendere possibili esperienze comuni per i bambini dai 3 ai 6 anni dei tre plessi delle scuole dell'infanzia dell'ICS di Lendinara. Il progetto è propedeutico dato l'indirizzo musicale acquisito dal comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Riconoscere e nominare le principali emozioni. Esprimere sé stessi attraverso linguaggi non verbali (musica, movimento, pittura). Sviluppare interesse per l'ascolto della musica. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo. Sviluppare la coordinazione motoria

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Musica****Aule****Aula generica**

● PROGETTO LETTURA: IL GIROTONDO DELLE STORIE

In questo progetto, partendo dall'osservazione della natura, dall'esperienza dei bambini e dai loro racconti, con la mediazione di albi illustrati a tema, si accompagneranno i bambini alla scoperta delle trasformazioni della natura, nel ciclo stagionale. Con l'ascolto delle letture, le conversazioni e le attività didattiche e laboratoriali, che seguiranno il ciclo delle stagioni, vissute dai bambini, si farà in modo di stimolare l'attenzione su concetti come il tempo che scorre, i doni della natura, i cambiamenti e le caratteristiche stagionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Promuovere l'ascolto della lettura ad alta voce; Favorire un



approccio positivo alla narrazione di storie e al libro; Saper ascoltare; Saper raccontare esperienze ed emozioni personali; sviluppare l'immaginazione e favorire la comprensione dei cicli naturali (il tempo e le stagioni) attraverso gli albi illustrati e le attività laboratoriali; Riconoscere e nominare le caratteristiche stagionali; Esprimersi creativamente attraverso i linguaggi non verbali; Arricchire il lessico; Arricchire il lessico relativo ai fenomeni naturali, alla flora e fauna stagionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA: TI ACCOLGO TI CONOSCO CRESCIAMO INSIEME

creare in sicurezza "un clima di benessere scolastico" che terrà conto sia dei bisogni dei bambini di anni 3 al loro primo ingresso a scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il lungo periodo del lockdown e delle vacanze estive. Il periodo dedicato all'accoglienza, all'inserimento, non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Vista l'importanza di questa fase, per rendere più sereno il distacco dalla famiglia, riteniamo opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza nella scuola adottando un orario flessibile permettendo un'uscita anticipata per i bambini che ne avranno bisogno. Il periodo dell'accoglienza dura tutto l'anno ma è prevista la festa dell'accoglienza con un momento insieme e la consegna delle attività svolte nel primo mese di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO 2. COMPETENZA IMPRENDITORIALE • Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente. • Avviare possibili relazioni con i compagni. • Ascoltare e raccontare usando linguaggi verbali, corporei ed espressivi. • Conoscere spazi scolastici e le principali regole per stare bene a scuola. • Usare con crescente autonomia, spazi, strumenti e materiali. • Muoversi spontaneamente o in modo guidato. • Parlare e dialogare con adulti e coetanei rispettando il proprio turno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



NON PESTARE LA CODA AL GATTO

Attraverso un personaggio principale che racconta ai bambini un aneddoto e che conduce l'intero percorso, i bambini avranno la possibilità di riflettere sulla tematica del bullismo. Si proporrà una breve storia del gatto con un gioco da tavolo, ai bambini piccoli il gioco sarà proposto in modo più motorio attraverso immagini e cerchi per valorizzare anche l'aspetto motorio del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CAMPI DI ESPERIENZA I discorsi e le parole / Il sé e l'altro / Immagini, suoni, colori / La conoscenza del mondo / Il corpo e il movimento COMPETENZE CHIAVE EUROPEE • Crescere



sviluppando il senso del rispetto dei propri diritti e doveri per diventare cittadini del mondo; • rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco- rispettare ed aiutare gli altri; • intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo rispettando il proprio turno di parola; • ascoltare racconti e storie. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare / competenza in materia di cittadinanza / competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Biblioteche | Classica |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |

● IL MIO TERRITORIO... CAMMINANDO SI IMPARA

Il percorso prevede un'apertura al territorio. IL percorso prevede di stimolare la curiosità e l'interesse alla conoscenza così da finalizzare tali conoscenze alla promozione e all'adozione di atteggiamenti di valorizzazione del proprio territorio, sentito anche come comune patrimonio da rispettare e da tutelare. Sono previste uscite nel territorio alla scoperta della biblioteca ,del panificio, del parco e della piazza principale; infine, nei momenti di festa, i bambini andranno per i negozi a portare il loro augurio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questo percorso didattico mira a far conoscere ai bambini lo spazio in cui vivono, promuovendo la loro curiosità e un senso di appartenenza attraverso attività ludiche ed esplorative. La proposta si focalizza sull'ambiente locale (il proprio paese) stimolando i bambini a esplorare, osservare, e comprendere la ricchezza e la diversità del loro mondo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Leggere che passione”

. I bambini hanno a disposizione in sezione e in salone un angolo lettura dove possono liberamente avvicinarsi al libro e sfoglarlo da soli, con i compagni più grandi o con il supporto dell'insegnante. Anche quest'anno si proseguirà con l'esperienza rivolta ai bambini grandi e medi del prestito del libro per coinvolgere anche le famiglie nell'esperienza della lettura ad alta



voce. Ai bambini, al momento del prestito, verrà consegnata una scheda dove potranno indicare il loro gradimento e descrivere la lettura attraverso un disegno. A partire poi da questo anno scolastico, sono programmate più uscite, alcune anche con i bambini piccoli, presso la biblioteca del comune di Lusia con il cui responsabile si avvierà una collaborazione per trattare i temi relativi alle stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Il bambino pronuncia correttamente le parole, legge le immagini e racconta una storia. Acquisisce nuove conoscenze lessicali, aumenta l'attenzione, collabora con gli altri e familiarizza con la parola scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● AFFY FIUTA PERICOLI- LA SCUOLA SI CURA DI ME 2025/2026

L'educazione alla sicurezza nella Scuola dell'Infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Area tematica: • benessere e sicurezza • cittadinanza Riconoscere i segnali di emergenza e i pericoli che ci circondano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Facciamo festa insieme”

Nel progetto “Facciamo festa insieme” trovano collocazione proposte significative, esperienze di condivisione, di aggregazione e socializzazione in concomitanza anche di ricorrenze della tradizione popolare e di festività, quali: la festa dei nonni, la festa dell' accoglienza, la festa di Natale (questa festa verrà effettuata in orario extrascolastico), di carnevale, del papà, di Pasqua, della mamma, la festa di fine anno (questa festa verrà effettuata in orario extrascolastico) e dei diplomi. Didatticamente sono un valido strumento per sviluppare e rafforzare l'espressione linguistica, grafico-pittorica, musicale e di drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Potenziamento delle competenze cognitive, motorie, emotive, relazionali-sociali, promozione della creatività, dell'autonomia, dell'autostima e della capacità di collaborazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Io, tu, noi”

Il progetto vuole promuovere il rispetto reciproco, l'empatia, la tolleranza, lo sviluppo e il rafforzamento delle abilità sociali attraverso la conoscenza di sé stessi e la conoscenza degli altri. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: • CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Il bambino inizia a riconoscere l'importanza delle regole, a comprendere l'importanza della collaborazione e del rispetto per sé per gli altri.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Giochiamo a contare e raccontare: i misteri della logica e del linguaggio”

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e mira a gettare le basi per la lettura, la scrittura e il calcolo focalizzandosi su attività ludiche e stimolanti che sviluppino il pensiero logico, le competenze linguistiche e fonologiche e la motricità fine. La finalità è quella



di guidare i bambini verso la simbolizzazione e la formalizzazione, preparando gradualmente i prerequisiti necessari agli apprendimenti futuri promuovendo la creatività e la gioia della scoperta. I bambini saranno quindi coinvolti in giochi e attività strutturate che avranno anche lo scopo di individuare, prevenire ed, eventualmente, segnalare disturbi dell'apprendimento per evitare il più possibile situazioni di disagio. Si farà riferimento al "Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Il bambino sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni; ascolta e comprende messaggi orali, narrazioni e letture di storie; sa riconoscere il suono iniziale e finale delle parole; raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità e individua relazioni spaziali; riconosce i numeri (da 1 a 10) e riesce a riprodurli graficamente, associa il segno grafico numerico alla sua quantità, risolve oralmente semplici problemi; si destreggia nella motricità fine, si orienta nel tempo, sa coordinare l'occhio con la mano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica****Aule****Aula generica**

● La Pimpa Pompiere: una giornata speciale

Attraverso un racconto, con protagonista La Pimpa, i bambini prenderanno in considerazione i rischi che potrebbero presentarsi durante calamità naturali e incendio. Sono previsti giochi a tema e prove di evacuazione. Nel corso dell'anno scolastico è prevista un'uscita alla caserma dei Vigili del Fuoco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

Destinatari**Classi aperte parallele****Risorse professionali****Interno**



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Giochiamo con il corpo

Questo progetto aiuterà i bambini, attraverso giochi motori accattivanti e l'utilizzo di materiali semplici e riciclati, a governare il proprio corpo e dare espressione al gesto in modo divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C'era una volta... impariamo ascoltando

Ampliando l'offerta formativa dello scorso anno, si continuerà a stimolare il gusto per la lettura con letture animate da parte delle insegnanti e con esperienze pratiche e ludiche all'interno della piccola biblioteca allestita all'interno della nostra scuola. Verranno favoriti l'ascolto, la comprensione e gli scambi comunicativi con i compagni e le insegnanti nel rispetto dei tempi di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Competenze chiave europee.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● Sweet English

I bambini sperimentano la lingua straniera attraverso l'interazione. Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di cinque anni di familiarizzare con una seconda lingua, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multi lingue. Le attività verranno proposte in modo semplice e divertente, e l'apprendimento verrà veicolato e facilitato attraverso gestualità corporea, l'imitazione e la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Canta e danza con noi

Le feste per i nostri bambini, sono tutti quei momenti di socialità, in cui si lavora insieme, imparando canzoni, producendo addobbi, creando doni da donare. Le feste, stagionali, di territorio, di tradizione consentono di lavorare programmando laboratori specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● Il fiore della Pace

In questo percorso di educazione civica, con il personaggio de La Pimpa, si vuole dare importanza ai valori della pace e della fratellanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Viva la Scuola...

Il personaggio de La Pimpa, aiuterà i bambini ad entrare con serenità nella comunità educativa della scuola, scoprendo regole, ambienti e persone. Attraverso letture e video de La Pimpa, i bambini scopriranno le buone abitudini per imparare a star bene a scuola, a sentirsi sicuri e accolti nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, diverso da quello familiare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● “Prerequisiti e Coding

IL progetto “Prerequisiti e Coding” è stato ideato per i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, e mira a sviluppare progressivamente competenze linguistiche, fonologiche, narrative e competenze logico-matematiche. Un altro aspetto fondamentale del percorso è l’introduzione del pensiero computazionale, che permette ai bambini di imparare le basi astrattive per la costruzione di algoritmi, giocando. Le attività si avvarranno di materiali semplici e di uso quotidiano, insieme a strumenti innovativi come i Bee Bot, reticoli e lo storytelling, offrendo contesto ludico e stimolante per l’apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze chiave europee.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Continuità scuola infanzia-scuola primaria"

Il progetto "Continuità scuola infanzia e scuole primarie" si inserisce nella progettazione curriculare verticale al fine di individuare strategie educative tra docenti dei due ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria in maniera serena, graduale e armoniosa e garantire così un percorso organico e completo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee.



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | palestra della scuola |

● Percorso stellare

Il progetto ha come finalità quella di stimolare l'interesse e orientare gli alunni della scuola primaria verso il potenziamento scientifico nella scuola secondaria, attraverso attività pratico-laboratoriali, nonché di ampliare e approfondire le conoscenze scientifiche degli studenti già iscritti alla scuola secondaria, anche proponendo attività che si svolgeranno durante la "Giornata Stellare". A tal fine, verranno valorizzati e utilizzati sia il laboratorio scientifico sia il planetario, strumenti fondamentali per un apprendimento esperienziale e coinvolgente. Inoltre, si propone di offrire a tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, la possibilità di partecipare a una lezione presso il planetario, qualora i docenti ne richiedano la disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ipotizzando e verificando le cause; Ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite; Essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

planetario



2 aprile - Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo

Il progetto si propone di richiamare l'attenzione degli alunni sulle caratteristiche, sulla quotidianità e sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico, con il fine di aumentare la consapevolezza e promuovere l'inclusione e la comprensione tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione e rispetto. Maggiore consapevolezza dell'unicità delle persone. -Promozione dell'inclusione e della comprensione reciproca tra gli alunni. -Buone relazioni interpersonali e miglioramento del benessere sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino botanico

● SINERGIA

Il progetto Sinergia, realizzato in collaborazione con il Comune di Lendinara e un'associazione del territorio, propone attività mirate a supportare l'apprendimento di alunni in condizioni di disabilità. Gli interventi sono svolti da educatori durante l'orario scolastico e sono coordinati dal docente per le attività di inclusione. Queste figure esterne alla scuola hanno il compito di affiancare per alcune ore a settimana gli alunni, quando non è presente l'insegnante di sostegno in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Apprendimento. miglioramento dell'apprendimento scolastico

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Il Carnevale degli animali” – Alla scoperta degli strumenti e delle emozioni della musica

progetto prevede l'ascolto dei 14 brani che compongono “Il Carnevale degli animali” di Camille Saint-Saëns. Ogni brano sarà dedicato a un animale e al suo strumento protagonista, permettendo agli alunni di riconoscere timbri, sonorità e caratteristiche espressive differenti. Durante le lezioni, gli studenti esploreranno le dinamiche, i colori sonori e le emozioni trasmesse dai diversi strumenti. Saranno previsti momenti di riflessione personale ed emotiva, insieme ad attività più strutturate in cui, oltre al riconoscimento strumentale, ad ogni animale verrà associata una nota musicale del pentagramma. In questo modo, gli alunni potranno avvicinarsi gradualmente a un nuovo linguaggio espressivo: quello della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Gli obiettivi: ascolto, conoscenza degli strumenti musicali, riconoscimento del registro grave ed acuto associato allo strumento, conoscenza dei ritmi,



associazione della melodia allo stato d'animo, riflessione sulle proprie emozioni, riflessioni sulle emozioni che la musica può suscitare, saper collocare le prime sette note nel pentagramma, saper collaborare. Le competenze: imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto di educazione teatrale per la scuola primaria BACCARI.

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni nell'esperienza del Teatro, permettendo loro di esprimersi e stimolare la loro creatività, comunicazione e capacità espressiva, tutto ciò valorizzando l'educazione musicale. Tale progetto offrirà ai bambini: • l'opportunità per sviluppare il proprio potenziale espressivo e comunicativo; • la possibilità di migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; • aiutare il gruppo classe ad acquisire coesione; • sviluppare e/o ampliare le abilità sociali, verbale, comunicative ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Nell'ambito dello sviluppo delle competenze chiave europee si intende costruire un percorso trasversale che sviluppi: • la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare; • consapevolezza dei sé, delle proprie capacità espressive e comunicative; • potenziamento della propria autostima e capacità di autodeterminazione; • potenziamento delle competenze espressive di discipline come la musica, in corrispondenza alle competenze multilinguistiche europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● L'arnia didattica- API IN AZIONE: L'ARNIA E I SUOI SEGRETI.

Il progetto prevede un percorso conoscitivo e di approfondimento sul mondo delle api e della sua ricchezza: l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (propoli, cera, polline). Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento cooperativo e solidale. Incontri con l'apicoltore che ha costruito l'arnia didattica presente nel territorio della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Educare alla conoscenza delle api: scoprire la vita sociale dell'alveare, i diversi ruoli e i lavori di questi fondamentali insetti. □ Comprendere come il comportamento delle api può essere assunto come "modello di sviluppo" della società umana: cooperazione e condivisione. □ Sensibilizzare all'ambiente: promuovere il rispetto per la natura e l'ambiente circostante con un focus particolare sull'importanza delle api per l'ecosistema e la biodiversità.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |



● Progetto Fattoria: “ Un 'aula a cielo aperto “

Gli argomenti principali del nostro Progetto saranno: ^ coltivazione e cura di ortaggi , piante aromatiche e fiori; ^ conoscenza e cura di galline e conigli; ^ utilizzo di attrezzi per il giardinaggio; ^ collegamenti con più discipline ^ le regole di un'alimentazione salutare; ^ riconoscere le situazioni di difficoltà socio-economica e capire l'importanza della solidarietà; ^ Aree tematiche di riferimento: ^ Inclusione; ^ Salute e benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate



all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● "IO SONO L' ALTRO"

Il progetto ha lo scopo di promuovere il valore del rispetto reciproco, dell'empatia, della tolleranza attraverso la conoscenza di se stessi e degli altri per salvaguardare la persona, la collettività, l'ambiente naturale e socio-culturale facendo riferimento ai principi della Costituzione e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Una maggiore conoscenza di sé e degli altri. Percezione delle diversità come arricchimento personale. Corrette modalità di relazione tra coetanei. Comportamenti empatici nel rapporto con gli altri. Comportamenti che rispettano e valorizzano il patrimonio ambientale e culturale del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
| | cortile |

● Progetto Natale: Natale nel paese delle meraviglie

^ Visione , comprensione e discussione relative al film d'animazione: Alice nel paese delle meraviglie ^ Trasformazione della storia in un testo teatrale ^ Stesura di un finale all'insegna di valori importanti per costruire un mondo migliore ^ Memorizzazione di un copione e interpretazione espressiva ^ interpretazione con creatività di brani musicali in forma vocale , gestuale e/o grafica Aree tematiche - Inclusione - Salute e benessere - Continuità e orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Competenze chiave europee. Partecipazione attiva e collaborativa degli alunni - Condivisione con le famiglie - Miglioramento delle competenze linguistico-espressive - Sviluppo dell'autostima - Potenziamento delle abilità relazionali - Scoperta di un luogo significativo del territorio: il teatro - Conoscenza delle caratteristiche del testo narrativo fantastico - Riflessione sulle problematiche sociali più vicine ai bambini - Sviluppo dell'empatia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica



Lusia, che spettacolo!

Il progetto vuole contribuire maggiormente alla conoscenza e valorizzazione del territorio in cui la scuola è inserita. Area tematica: Cittadinanza e costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Prendere coscienza delle proprie capacità, delle proprie emozioni e delle proprie attitudini. Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione. Rispettare i valori e le norme condivise.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Natale Giramondo

Il progetto coinvolge tutto il Plesso e intende proporre un percorso basato sull'educazione alla mondialità e al rispetto delle differenze tra i popoli, attraverso il canto, il suono di strumenti, semplici coreografie e la recitazione di testi poetici e in prosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Prendere coscienza delle proprie capacità, delle proprie emozioni e delle proprie attitudini. Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione. Rispettare i valori e le norme condivise.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Educazione all'affettività e alla sessualità

Corso di Educazione all'Affettività e alla Sessualità della durata di 6 ore (in orario curricolare), tenuto da formatori esterni dell' AULSS 5. Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare in modo consapevole e responsabile le tematiche legate all'affettività, alla sessualità e al rispetto di sé e degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Questo percorso formativo si propone di supportare i ragazzi in un periodo di crescita delicato come quello dell'adolescenza, aiutandoli a sviluppare una sana consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, nonché a costruire relazioni positive e rispettose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● GIORNATE DELLO SPORT 2026 (E. FERMI)

Attività e iniziative rivolte alla promozione dello sport attivo in sinergia con le associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio e con associazioni a carattere sportivo di livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Gli obiettivi perseguiti sono finalizzati alla conoscenza della pratica sportiva con riflessione sui benefici e i vantaggi (legati alla tematica della prevenzione e della sicurezza). Le competenze a livello sociale e relazionale tendono a svilupparsi nell'ottica della collaborazione tra pari. Si sviluppano nuove conoscenze rispetto all'offerta sportiva presente sul territorio e gli alunni sono invitati a misurarsi anche su attività non conosciute innescando il fondamentale processo di autovalutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello Sport

● GIORNATE DELLO SPORT 2026 (A. Mario)

Attività e iniziative rivolte alla promozione dello sport attivo in sinergia con le associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio e con associazioni a carattere sportivo di livello nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Gli obiettivi perseguiti sono finalizzati alla conoscenza della pratica sportiva con riflessione sui benefici e i vantaggi (legati alla tematica della prevenzione e della sicurezza). Le competenze a livello sociale e relazionale tendono a svilupparsi nell'ottica della collaborazione tra pari. Si sviluppano nuove conoscenze rispetto all'offerta sportiva presente sul



territorio e gli alunni sono invitati a misurarsi anche su attività non conosciute innescando il fondamentale processo di autovalutazione

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Magna |
|--------------------|------------------------------------|
| Strutture sportive | Palestra Palazzetto dello Sport |

● Spazio ascolto

Area PTOF: "Benessere e sicurezza a scuola" Il servizio di "spazio ascolto" psicologico si propone di fornire agli studenti uno spazio di supporto e ascolto dedicato ai loro problemi e difficoltà con il mondo dei pari, della scuola e della famiglia. Si tratta di un'opportunità in cui esprimere, in un contesto sereno e informale, dubbi, perplessità e situazioni di difficoltà di cui a volte non si riesce a parlare con chi ci è vicino. La presenza di un servizio stabile e continuativo all'interno dell'Istituto da un lato si rivela una necessità, dall'altro si configura come un valore aggiunto per la mission educativa nei confronti della popolazione scolastica, intesa come la comunità di studenti, famiglie, territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Risultati attesi

Competenze chiave europee. L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire agli studenti uno spazio di ascolto e aiuto dedicato ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, dei pari, della famiglia. Inoltre si intende formare e offrire supervisione a docenti, genitori e studenti alla gestione di situazioni di rischio o disagio scolastico; fornire a genitori e alunni strumenti per implementare una comunicazione efficace e l'ascolto reciproco, anche con l'obiettivo di compiere scelte di vita adeguate. Tutte le attività saranno volte quindi a migliorare la qualità delle relazioni tra gli alunni e tra i docenti e gli alunni e promuovere il benessere degli alunni a scuola, con ricadute positive nei vari contesti di aggregazione e a casa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Rete di legami"

Area PTOF: "Inclusione" - "Benessere e sicurezza a scuola" Il progetto "Rete di Legami" vuole promuovere la collaborazione tra la Fondazione Franchin Simon e le scuole, per divulgare una



cultura di inclusione. La persona con disabilità porta, all'interno della scuola, il suo sapere e attraverso una relazione di reciproco scambio riceve gratificazione; diffondendo la cultura del fare insieme nel reciproco aiuto. Allo stesso modo, gli alunni che collaborano con le persone con disabilità, hanno la possibilità di sperimentare concretamente una visione del limite e della difficoltà che possono essere compresi, superati, accettati. La disabilità può essere vista come occasione da cui partire per sperimentare un problem solving costruttivo e alternativo. Collaborare con persone con disabilità, con obiettivi comuni, è occasione per accrescere la propria empatia e solidarietà, sviluppando il senso di inclusione. Obiettivo: lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune e costruire una rete di relazioni che ci fa conoscere l'altro come persona fonte di ricchezza nella sua diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Obiettivo: lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune e costruire una rete di relazioni che ci fa conoscere l'altro come persona fonte di ricchezza nella sua diversità. Competenze chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● certificazione linguistica DELF

corso di 10 ore di potenziamento linguistico (francese)e di preparazione alla certificazione linguistica DELF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave europee. gruppo di lavoro di 20 studenti circa, selezionati tra le tre classi terze

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Giochi nelle discipline STEM

L'attività consiste nel somministrare dei quesiti a risposta aperta o chiusa a scelta multipla, sostanzialmente riconducibili a problemi accessibili ad un gran numero di persone, che non richiedono la conoscenza di nessuna teoria e di nessun linguaggio scientifico particolarmente impegnativo. Sono finalizzati a rendere più accattivanti, divertenti e utili la matematica e le scienze in generale, perché proposti in modo curioso e, particolarmente, a stimolare l'intelligenza degli alunni migliori. L'area tematica di afferenza del progetto è quella dell'inclusione e della valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Competenze chiave europee. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; Utilizzare e interpretare il linguaggio scientifico; Nelle situazioni di incertezza, orientarsi con valutazioni di probabilità; Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e alle scienze



attraverso esperienze significative.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Aule | Magna Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● “La mia Classe, il mio Mondo”

Progetto/concorso rivolto a tutti gli studenti per valorizzare la collaborazione e il rispetto dell'ambiente classe in funzione di una futura cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Migliorare la consapevolezza del rispetto dell'ambiente, a cominciare dallo spazio quotidiano della classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A scuola con la Protezione Civile

Progetto in collaborazione con i Volontari della Protezione Civile di Lendinara per sensibilizzare gli alunni delle classi quinte della Primaria e gli alunni della Secondaria alle tematiche della prevenzione. Avvicinarli e coinvolgerli in modo attivo alle problematiche della Sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze chiave europee. OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere la Protezione Civile, conoscere e applicare le regole per evacuare in sicurezza COMPETENZE ATTESE Saper evacuare in sicurezza in caso di emergenza. Acquisire comportamenti responsabili per la propria e altrui sicurezza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● STREET ART – ARTISTI PER UN GIORNO

L'attività ha lo scopo di coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un'opera collettiva volta a valorizzare uno spazio attualmente privo di particolare attrattiva estetica nell'ambiente in cui vivono. L'attività, frutto della collaborazione con un artista di murales, si svolge in collaborazione con Comune di Lendinara e Deltarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI L'attività laboratoriale porta l'alunno ad acquisire maggiore consapevolezza della propria espressività creativa, dall'ideazione alla realizzazione dell'opera, confrontandosi direttamente con l'artista su temi legati alla cultura e all'arte del proprio territorio. **COMPETENZE ATTESE** L'alunno contribuisce con un elaborato personale al messaggio che l'artista realizzerà con il proprio Murales. Comprende ed interpreta i messaggi veicolati dalla street art, rispetta e valorizza il territorio e le personalità artistiche del patrimonio culturale locale e l'ambiente in cui vive come spazio aperto a tutta la comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

spazio esterno



● Uno sguardo su Lendinara

Questa attività offre l'occasione per sperimentare tecniche di ricerca e di analisi, tipiche della microstoria, per mettere in atto metodologie come l'uso delle fonti orali, per favorire una maggiore consapevolezza dei luoghi che si abitano. Il risultato della ricerca sarà anche tradotto in linguaggio aumentativo, caricato nel sito dell'I.C.S. e, se oggetto d'interesse, anche in quello della biblioteca locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua e in altri linguaggi codificati (linguaggio aumentativo); Imparare a imparare; Competenze sociali, civiche e inclusive; Collegamenti con la storia locale e, quando possibile, con quella nazionale; Tradizioni, usi e costumi locali. Competenze chiave europee. Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici mediante l'uso di risorse diverse; Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere e organizzarle in testi; Esporre



le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti anche interdisciplinari e argomentando le proprie riflessioni; Conoscere e comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia locale/ italiana; Conoscere aspetti del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni studiati. Usare fonti di diverso tipo afferenti a discipline diverse per produrre conoscenze su temi definiti; Selezionare e organizzare le informazioni; Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate; Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati; Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e trasversali, manualistiche e non, cartacee e digitali e linguaggi diversi; Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il lessico specifico delle varie discipline.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Laboratori | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Progettualità sulle emozioni: “Emozioni in crescita” – “Viaggio dentro le emozioni”

Area PTOF: “Benessere e sicurezza a scuola” Le attività proposte hanno lo scopo di aiutare gli studenti, attraverso questo laboratorio, a riconoscere le emozioni primarie e la loro funzione adattiva, le emozioni secondarie e sociali. Hanno, inoltre, la finalità di puntare all’espressione e comunicazione delle emozioni (verbale, non verbale, simbolica), con empatia e rispetto reciproco. Infine, si intende indagare il ruolo delle emozioni nella costruzione dell’identità e delle



relazioni, attraverso metodi creativi di espressione e autoregolazione emotiva. Strategie di gestione: respirazione, diario emotivo, tecniche di condivisione, circle time, role playing, cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave europee. "Viaggio dentro le emozioni" – classi prime (3 ore in ogni classe) 1. Finalità Promuovere la consapevolezza e l'espressione delle proprie emozioni. Favorire la comprensione e il rispetto delle emozioni altrui. Sviluppare competenze socio-emotive utili alla crescita personale e alla convivenza civile. Prevenire conflitti e favorire un clima positivo in classe. 2. Obiettivi generali Riconoscere e nominare le principali emozioni (gioia, tristezza, paura, rabbia, sorpresa, disgusto..) Riflettere sui legami tra emozioni, pensieri e comportamenti. Imparare modalità adeguate di comunicazione emotiva. Sviluppare empatia e capacità di ascolto attivo. Rinforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo classe. 3. Obiettivi specifici Distinguere tra emozioni primarie e secondarie. Riconoscere i segnali corporei e comportamentali legati alle emozioni. Saper utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per esprimere i propri stati d'animo. Scoprire strategie di autoregolazione emotiva. Riflettere sul ruolo delle emozioni nei rapporti interpersonali. "Emozioni in crescita" : classe 3U (1 incontro da 1,5 h) 1. Finalità Aiutare gli adolescenti a riconoscere e nominare le emozioni nuove e più complesse che emergono in questa fase della vita. Sviluppare la capacità di riflettere sulle proprie esperienze emotive e di confrontarle con quelle dei pari. Offrire strumenti simbolici e creativi per gestire le emozioni quotidiane. 2. Obiettivi Conoscitivi: riconoscere le emozioni



introdotte in Inside Out 2 (ansia, imbarazzo, invidia, nostalgia..) Relazionali: favorire la condivisione e l'ascolto reciproco senza giudizio. Personali: promuovere autoconsapevolezza e strategie di gestione emotiva

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● **Certificazione Linguistica DELE**

Corso di 10 ore di potenziamento linguistico (spagnolo) e di preparazione alla certificazione in lingua spagnola DELE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|
|-------------|---------------|



● TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

Mattinata al Teatro Duomo di Rovigo per assistere alla rappresentazione teatrale in lingua spagnola della compagnia MaterLingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

- **CordasEnsemble PROGETTO INTERISTITUTO DI MUSICA IN ENSEMBLE** per le classi di chitarra seconde e terze della scuola secondaria ad indirizzo musicale "ICS Lendinara



CordasEnsemble PROGETTO INTERISTITUTO DI MUSICA IN ENSEMBLE per le classi di chitarra seconde e terze della scuola secondaria ad indirizzo musicale "ICS Lendinara". L'attività, da svolgersi in orario extrascolastico, prevede la prosecuzione di una esperienza decennale di collaborazione fra le classi di arpa, chitarra e percussioni delle SMIM della provincia di Rovigo e dei Conservatori di Adria e Rovigo iniziata nel 2013 e caldeggiata successivamente dall'accordo di rete delle SMIM della provincia del 2017 (prot. 2428/2017) e dal protocollo d'intesa tra SMIM e Conservatori ai sensi del D.Lgs. 13/04/2017, n. 60 (valido per 2021-2022 e 2022-2023 e in fase di rinnovo). Il progetto si propone di favorire la costituzione di un gruppo stabile formato da alunni e docenti che:

- 1) collabora alla preparazione un programma da concerto che consenta di conoscere più da vicino il repertorio solistico e/o per ensemble del proprio strumento attraverso trascrizioni e rielaborazioni fatte dai docenti
- 2) realizza eventi sul territorio: Rassegna delle SMIM; Maggio Rodigino; Festa della Musica
- 3) partecipa a iniziative a carattere musicale (Concorsi, Rassegne, Spettacoli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave europee. Le attività pratiche in programma permetteranno una assidua e costante osservazione e verifica delle abilità e delle capacità acquisite dagli alunni. Ogni singola prova costituisce una verifica del lavoro svolto. Si valuteranno:- autonomia e rispetto dei tempi e delle regole- capacità di cooperare alla buona riuscita della "performance" finale anche tramite



suggerimenti/proposte personali per la preparazione della scaletta dei concerti Si osserveranno inoltre il raggiungimento di abilità trasversali quali:- imparare ad imparare, cogliendo l'importanza dell'impegno del singolo per il successo dell'intero gruppo- competenze sociali e civiche (rispettare ad es. le idee di tutti e riconoscere le proprie e le altrui capacità) che riguardano: la capacità di collaborare, la capacità di organizzarsi nel gruppo "grande" svolgendo con efficacia il proprio ruolo.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica |
|------------|--------|
|------------|--------|

● teatro in lingua francese

spettacolo in lingua straniera con laboratorio fin

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giornata ecologica (a.s. 25/26)

Come ogni anno i plessi Mario e Fermi organizzano la Giornata Ecologica per il mese di maggio al fine di sensibilizzare e far sviluppare il pensiero critico agli alunni nell'ambito dei temi ambientali. La giornata si pone anche come giornata di chiusura delle attività STEM svolte durante l'anno. In particolare quest'anno le attività della giornata saranno legate ai cambiamenti climatici in collaborazione con GPM NASA (NASA Global Precipitation Measurements Mission).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento della sensibilità personale e sviluppo di un pensiero critico e complesso verso i temi ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



● CORRIAMO INSIEME CONTRO IL BULLISMO

Durante l'anno scolastico verranno sviluppate attività didattiche per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e il cyber bullismo come la creazione di storie e disegni, la lettura di libri e la visione di film a tema, l'uso di schede didattiche al fine di potenziare l'empatia e il rispetto, la visione di video educativi, come quelli del sito Erikson ad esempio, per stimolare discussioni guidate e far emergere emozioni e comportamenti corretti. Attività concrete includono la creazione di un "Decalogo del bello" in cui verranno inseriti i comportamenti positivi che possono contrastare il bullismo, la realizzazione del "Manifesto delle parole non ostili" evidenziando l'importanza di un linguaggio rispettoso online e offline, la diffusione del simbolo del nodo blu contro il bullismo con la costruzione di braccialetti. Nelle classi verranno preparate delle Bull-box ovvero delle scatole blu in cui i bambini possono lasciare messaggi su disagi e difficoltà relazionali, che le insegnanti affronteranno periodicamente con le classi nell'ora di educazione civica. Il percorso supportato da canzoni contro il bullismo già esistenti ma anche inventate con i bambini. Si prevede un incontro su meet con un atleta che corre su strada che è stato vittima di bullismo da bambino e può raccontare ai ragazzi delle classi quinte nelle ore di tecnologia, in cui è possibile fare il collegamento su meet, la sua storia e portare la sua testimonianza. Lo sport ha un ruolo fondamentale per arginare i fenomeni di discriminazione e di bullismo perché nello sport ognuno si mette in gioco, impara a conoscere i propri limiti e a rispettare gli altri. A questo proposito ci si prefigge di organizzare una maratona contro il bullismo verso la fine dell'anno scolastico in cui si farà una corsa ad ostacoli organizzata con le insegnanti di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promuovere un clima scolastico inclusivo e sereno, favorendo il benessere psicofisico degli alunni e la qualità delle relazioni interpersonali attraverso pratiche educative orientate all'ascolto, alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare . Competenza in materia di cittadinanza, di consapevolezza ed espressioni culturali Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e cyber bullismo Incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo decisivo , denunciando episodi di bullismo e cyber bullismo Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto Favorire un clima sereno e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giochiamo con l'Inglese (De Amicis Lusìa)

Il progetto attraverso un percorso semplice e graduale vuole favorire la scoperta di nuove



sonorità e di alcuni termini in lingua inglese. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche, giochi di ruolo e drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno familiarizza con un codice linguistico diverso da quello usato nella quotidianità, memorizza vocaboli, brevi canzoncine in lingua inglese potenziando la capacità di ascolto, di attenzione, comprensione e di memorizzazione. Sviluppa interesse e piacere verso una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ITC E DIDATTICA.
FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del percorso è teso a favorire la progressiva acquisizione di consapevolezza per il personale docente dell'importante ruolo svolto dalle tecnologie digitali per l'innovazione didattica. Il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento si realizza oggi attraverso innovative soluzioni metodologiche che fanno leva sulle moderne tecnologie dell'informazione atte a favorire i processi educativi.. Obiettivo ultimo è, quindi, quello di incentivare una personalizzazione dei percorsi educativi, proponendo una offerta aderente alle attese e ai ritmi di apprendimento di ciascun discente.

Approfondimento

Le attività in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto Comprensivo di Lendinara si articolano su tre ambiti principali: strumenti, competenze e contenuti, e formazione del personale. Nell'ambito degli strumenti, si prevedono azioni di rinnovo e potenziamento delle dotazioni tecnologiche, con l'obiettivo di garantire agli alunni un utilizzo fluido ed efficace delle



postazioni e dei dispositivi digitali. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti, si attivano progetti specifici utilizzando metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Queste attività mirano a favorire l'acquisizione di competenze digitali fondamentali e trasversali, da integrare nei percorsi curricolari di tutti gli ordini di scuola. Infine, nell'ambito della formazione e accompagnamento, si prevedono percorsi di aggiornamento e accompagnamento per il personale docente, realizzati sia dall'animatore digitale interno che da esperti esterni. L'obiettivo è migliorare le competenze digitali dei docenti, promuovere un utilizzo consapevole e innovativo degli strumenti tecnologici e favorire l'autonomia del personale in ambito tecnologico-digitale. In sintesi, le attività PNSD puntano a rendere la scuola un ambiente digitale inclusivo, innovativo e orientato allo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti. Nel prossimo triennio (2025-2028), l'Istituto Comprensivo Statale di Lendinara prevede ulteriori interventi in linea con quanto sopra, con particolare attenzione alla digitalizzazione, alla riduzione dei divari territoriali, alla lotta alla dispersione scolastica, al consolidamento dei risultati e alla valorizzazione delle eccellenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON MINZONI - ROAA81701R

GARIBALDI - ROAA81702T

DE AMICIS E. - ROAA81703V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo - didattico perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. L'insegnante attraverso l'osservazione comprende i livelli raggiunti dai bambini e individua i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione. Al termine di ogni anno della scuola dell'infanzia, viene compilata, a cura delle insegnanti, un'apposita scheda di valutazione che mira ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi relativi a: maturazione dell'identità e prime esperienze di cittadinanza conquista dell'autonomia sviluppo delle competenze.

Allegato:

rubrica valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni ordine di scuola ha previsto una propria griglia di valutazione. Si veda allegato.



Allegato:

criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, di esprimersi, di avvertire i propri e altrui stati d'animo e comportamenti. Gli indicatori riguardano la capacità del singolo bambino di costruire rapporti, collaborare, portare a termine un compito, rispettare la struttura scolastica e i materiali della scuola, saper agire nel rispetto dell'ambiente. Il giudizio sintetico è espresso in ragione al rispetto, alla responsabilità e alla condivisione.

Allegato:

criteri comportamento.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LENDINARA - ROIC81700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda ai dettagli dei plessi.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai dettagli dei plessi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda ai dettagli dei plessi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai dettagli dei plessi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai dettagli dei plessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai dettagli dei plessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda ai dettagli dei plessi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.MARIO - LENDINARA - ROMM817011

E.FERMI - LUSIA - ROMM817022

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria: a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è espressa in decimi, come di seguito riportato: QUATTRO: Conoscenze: Ha conoscenze frammentarie e superficiali. Abilità: Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce a comprendere e individuare le richieste e manifesta scarsa autonomia. CINQUE: Conoscenze: ha conoscenze parziali e un po' superficiali. Abilità: riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti e non sa analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici. SEI: Conoscenze: essenziali e fondamentali. Abilità: sa esporre ed applicare i contenuti appresi con qualche incertezza. riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali. SETTE: Conoscenze: conosce le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo complessivamente esaustivo. Abilità: sa individuare informazioni essenziali e utilizzarle in modo corretto con le procedure di varie discipline. si esprime con chiarezza e adeguata proprietà. OTTO: Conoscenze: complete. Abilità: sa approfondire i contenuti, rilevando capacità di analisi e sintesi. sa esprimere qualche valutazione personale, muovendosi in vari ambiti disciplinari. NOVE: Conoscenze: complete e approfondite. Abilità: riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico. sa trasferire le conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi. DIECI: Conoscenze: complete, approfondite e articolate. Abilità: riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico. sa trasferire le conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi, apportando valutazioni e contributi personali significativi.



Allegato:

integrazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, accogliendo gli elementi dei docenti del team o del consiglio di classe acquisiti attraverso i percorsi educativi pluridisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, affrontate con l'attività didattica. Il Collegio Docenti esplicita, in coerenza con il disposto dell'art. 2 D.Lgs 62/2017, a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della secondaria di I grado, anche per l'ed. civica.

Criteri di valutazione del comportamento

RISPETTO DELLE REGOLE E ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI RISPETTOSI - 1. Maturo e Responsabile: Rispetta le regole di convivenza civile e assume autonomamente comportamenti corretti nei confronti delle cose, dei compagni, dei professori, del personale ausiliario. 2. Adeguato: Rispetta le regole di convivenza civile e assume comportamenti corretti nei confronti delle cose, dei compagni, dei professori, del personale ausiliario. 3. Generalmente adeguato: Se sollecitato rispetta le regole di convivenza civile e assume comportamenti corretti nei confronti delle cose, dei compagni, dei professori, del personale ausiliario. 4. Parzialmente adeguato: Rispetta le regole di convivenza civile in modo saltuario e assume comportamenti non sempre corretti nei confronti delle cose, dei compagni, dei professori, del personale ausiliario. **PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ** 1. Maturo e Responsabile: La partecipazione al lavoro comune è costante e propositiva, legata ad argomenti di interesse personale e generale e ad approfondimenti personali. I compiti vengono svolti con regolarità. 2. Adeguato: La partecipazione al lavoro comune è costante, legata ad argomenti di interesse personale e generale. I compiti vengono svolti con regolarità. 3. Generalmente adeguato: La partecipazione al lavoro comune è episodica, anche legata ad argomenti di interesse generale. I compiti devono essere controllati con regolarità. 4. Parzialmente adeguato: La partecipazione al lavoro comune è episodica e legata ad argomenti di interesse personale. I



compiti devono essere costantemente controllati. **COLLABORAZIONE 1. Maturo e Responsabile:** Collabora utilizzando buone strategie in modo del tutto autonomo. Chiede aiuto con domande precise e circostanziate. Fornisce aiuto facendo domande e attendendo le risposte del compagno in difficoltà e con un atteggiamento empatico. **2. Adeguato:** Collabora utilizzando buone strategie. Chiede aiuto con domande abbastanza precise. Fornisce aiuto facendo domande e attendendo le risposte del compagno in difficoltà. **3. Generalmente adeguato:** Collabora se guidato. Chiede aiuto con domande generiche fornisce aiuto senza verificare se il compagno ha effettivamente compreso. **4. Parzialmente adeguato:** Collabora solo se guidato. Chiede aiuto utilizzando domande guida fornite dall'insegnante, fornisce aiuto sostituendosi al compagno in difficoltà.

Allegato:

valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Qualora durante il percorso vengano riscontrate difficoltà, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, a maggioranza, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), nel rispetto dei seguenti criteri stabiliti dal collegio dei Docenti: 1. Presenza di insufficienze disciplinari che, per la loro numerosità e/o gravità e/o collocazione in fondamentali ambiti, risultano tali da ritenere che possano essere pregiudicati il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratteristiche dell'anno successivo di corso. 2. Valutazione che la permanenza nella stessa annualità di corso possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque



il suo percorso di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato di primo grado a.s. 2024/25 è disciplinato dall'OM n. 64/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021. Ai sensi dell'articolo 2 dell'OM n. 64/2022, sono ammessi all'esame gli alunni che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; tali deroghe, considerata la situazione emergenziale ancora in atto, possono riguardare anche specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (la predetta sanzione, ricordiamolo, è adottata dal Consiglio di Istituto nei casi di recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità e tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. L'ammissione è subordinata anche al fatto di aver sostenuto tutte le prove Invalsi, indipendentemente dai risultati ottenuti. L'ammissione all'esame può avvenire anche in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (ossia di voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, come si evince da quanto disposto in merito alla non ammissione dall'OM suddetta (oltre che dal D.lgs. 62/2017 e dal DM 741/2017, attuativo del medesimo decreto legislativo). Il voto di ammissione all'esame conclusivo sarà determinata con la seguente procedura:

- 20% media non arrotondata del primo anno
- 20% media non arrotondata del secondo anno
- 60 % media non arrotondata della terza
- + max 0,5 punti di bonus per la partecipazione ad esperienze scolastiche facoltative ed extra scolastiche, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- 0,05 partecipazione proficua ai corsi pomeridiani attivati nell'a.s. 2024/2025
- 0,10 certificazione Trinity
- 0,10 certificazione Delf o Dele
- 0,05 attività sportiva agonistica o situazione di studente-atleta
- 0,05 frequenza con particolare interesse e profitto del potenziamento scientifico
- 0,05 aver svolto ruolo attivo nelle attività di orientamento e continuità, CCR
- 0,10 partecipazione a percorsi educativi significativi esterni all'istituzione scolastica e/o a concorsi
- + max 0,5 punto di bonus attribuibile dal Consiglio di Classe per le seguenti motivazioni:

- 0,25 percorso di crescita nei risultati scolastici o per impegno costante e puntuale
- 0,25 senso civico

Allegato:



descrittori.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BACCARI F. - LENDINARA - ROEE817012

SAURO NAZARIO - FRAZ.RAMODIPALO - ROEE817023

PIGHIN OTELLO - LUSIA - ROEE817034

Criteri di valutazione comuni

1. CRITERI GENERALI La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Come è noto, la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Di seguito l'allegato con la descrizione dei giudizi sintetici: Ottimo L'alunno svolge e



porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Distinto L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Buono L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. Discreto L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Sufficiente L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. Non sufficiente L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Per quanto riguarda l'IRC è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017; dunque, " rimangono invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica", che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Facendo riferimento alle circolari ministeriali n. 20/1964 e n. 491/1996 e tenendo conto, nel contempo, delle mutate esigenze di carattere pedagogico-didattico, i giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono: Ottimo Distinto Buono Sufficiente Non Sufficiente. Per gli alunni con DSA, in base all'art. 4 c. 2 dell' O.M. 172 del 04.12.2020: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell' apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170". Per gli alunni con certificazione in base alla Legge 104/1992 l'art. 4 c. 1 dell' O.M. 172 del 04.12.2020 precisa: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

Allegato:



obiettivi valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, accogliendo gli elementi dei docenti del team acquisiti attraverso i percorsi educativi pluridisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, affrontate con l'attività didattica. Per la scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento - relazioni interpersonali : corrette, rispettose, collaborative; corrette e rispettose; corrette; sostanzialmente corrette; non sempre corrette; conflittuali; - rispetto delle regole: pieno e consapevole; completo; buono; discreto; parziale; inadeguato; - partecipazione: costruttiva; attiva; pertinente; costante; superficiale; inadeguata; - impegno: assiduo e produttivo; produttivo; regolare; discreto; discontinuo; inadeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. 3) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possono nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. 4) Si sono informati i genitori in modo puntuale sulla situazione dell'alunno nel corso di tutto l'anno scolastico, con incontri, il contenuto dei quali è stato verbalizzato.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra una forte attenzione all'inclusione, garantendo a ciascun alunno opportunità di successo formativo attraverso strategie personalizzate. In caso di difficoltà di apprendimento, vengono attivati percorsi di recupero mirati, che favoriscono il consolidamento delle competenze di base. Parallelamente, per gli studenti con particolari capacità e/o meritevoli e motivati, sono previsti progetti di potenziamento, partecipazione a concorsi, attività laboratoriali avanzate e percorsi di approfondimento disciplinare. I risultati di recupero e potenziamento vengono monitorati con verifiche periodiche, osservazioni sistematiche e strumenti condivisi tra i docenti. L'elaborazione di PEI e PDP avviene in modo collegiale, con obiettivi chiari e aggiornati regolarmente, garantendo coerenza tra progettazione e valutazione. La scuola promuove inoltre attività interculturali, come giornate tematiche e laboratori linguistici, che rafforzano la qualità delle relazioni e favoriscono la coesione della comunità scolastica. L'accoglienza degli studenti stranieri è supportata da mediatori culturali e da percorsi di alfabetizzazione, che agevolano l'inclusione anche delle famiglie. Nel complesso, l'adozione diffusa di metodologie cooperative e inclusive, unite a strumenti di osservazione condivisi, rappresenta un punto di forza significativo.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno, permangono alcune criticità. Le attività di recupero, sebbene presenti, risultano talvolta frammentarie e non sempre coordinate tra i docenti, con rischio di discontinuità nel percorso degli studenti. I progetti di potenziamento, pur attivati, coinvolgono un numero limitato di alunni e non sempre sono sistematicamente monitorati, riducendo l'impatto complessivo. La diffusione di pratiche realmente inclusive tra i docenti è disomogenea: alcuni adottano metodologie innovative, altri mantengono approcci tradizionali, con conseguente disparità di esperienze per gli studenti. La redazione e l'aggiornamento di PEI e PDP, sebbene formalmente garantiti, possono soffrire di un'eccessiva burocratizzazione, con tempi lunghi e poca flessibilità nell'adattamento agli effettivi bisogni. Le attività interculturali, pur presenti, non sempre riescono a incidere profondamente sulla quotidianità delle relazioni, restando talvolta episodiche. L'accoglienza degli



studenti stranieri e' ostacolata dalla scarsita' di risorse stabili, come mediatori culturali e docenti specializzati, e dalla difficolta' di coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso scolastico. Inoltre, la rilevazione degli interessi e delle capacita' degli studenti non e' sempre sistematica, limitando la possibilita' di personalizzare i percorsi. Questi elementi evidenziano la necessita' di una maggiore coerenza e continuita' nelle pratiche inclusive.

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione sono definiti nei singoli documenti. In merito all'Esame Conclusivo del primo ciclo vengono approvate ogni anno le griglie di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come per tutte le studentesse e gli studenti dell'ICS Lendinara, sono previste le attività di continuità mediata nei passaggi di scuola e ordine, grazie ad un lavoro integrato tra docenti e FFSS Inclusione. Per l'orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado, nei casi di maggiore fragilità sono previsti i "progetti ponte", cioè visite e mini-stage alle SSSG in orario curricolare accompagnati dai docenti di sostegno. L'alunno e la famiglia sono quindi guidati verso scelta più ottimale, partendo dai desideri e potenzialità del ragazzo e cercando nel territorio l'offerta formativa più adeguata e più inclusiva.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Si allega Piano dell'Inclusione a.s. 25-26 elaborato in via definitiva dal GLI in data 10 dicembre 2025 e approvato in sede di Collegio Docenti il 18 dicembre 2025.

Allegato:

Piano_Inclusione_prima_convocazione_10_dic_2025.pdf



Aspetti generali

L'ICS Lendinara si colloca nei comuni di Lendinara e Lusia con sedi anche in frazioni limitrofe. Accoglie quindi studenti del territorio suddetto ma anche studenti extra territoriali che scelgono di frequentare le nostre scuole. L'Istituto si snoda su 8 plessi che accolgono i tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli uffici amministrativi e quello del Dirigente Scolastico si trovano presso il plesso "A. Mario" sito in via G. Marconi 36 a Lendinara.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del DS supporta l'azione dirigenziale curando le singole specificità dei plessi. Nell'Istituto operano un primo collaboratore vicario, referente per la scuola secondaria di primo grado, e un secondo collaboratore, responsabile per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria. In particolare: 1) Vicario collaboratore del Dirigente Scolastico per scuola secondaria svolge le seguenti attività: - Partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'Istituto; - Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado e predisposizione del relativo piano delle attività; - Collegamento con i coordinatori di plesso per un'organizzazione unitaria delle scuole dell'Istituto; - Gestione, in prima istanza, dei rapporti con l'utenza dell'Istituto; - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni, anche negli OOCC, redigendo atti,

2



firmando documenti; - Supporto nello svolgimento degli scrutini affiancando il lavoro dei coordinatori nella gestione delle operazioni previste; - Cura della salvaguardia del materiale digitale necessario alla stampa per la comunicazione alle famiglie; - Collaborazione nella stesura delle circolari; - Collaborazione col DS per questioni relative alla Privacy 2) Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola infanzia/primaria svolge le seguenti attività: - Partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'Istituto; - Funzione di segretario del Collegio dei Docenti plenario; - Collaborazioni che potranno essere richieste dal Dirigente in corso d'anno in base alle necessità; - Collegamento con i coordinatori di plesso per un'organizzazione unitaria delle scuole, in particolare primarie e infanzie dell'Istituto; - Partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'Istituto; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e nel redigere il verbale; - Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Collaborazione alla predisposizione del piano delle attività della scuola primaria e dell'infanzia.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il gruppo di lavoro "Staff di direzione" è formato da Dirigente scolastico e DSGA, collaboratori del Dirigente, coordinatori di plesso funzioni strumentali.

21

Funzione strumentale

Le FFSS sono figure di sistema, svolte da

11



insegnanti in servizio nei tre ordini scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività. Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro, coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative, e presenta una relazione di verifica degli interventi effettuati a conclusione dell'anno scolastico. FS Inclusione (3 docenti) Supporto e coordinamento rispetto agli interventi nei confronti degli alunni con disabilità e altri BES: • Organizzare e promuovere attività progettuali rivolte agli alunni con disabilità anche in rapporto con gli Enti territoriali • Coordinare e fungere da supporto all'uso della modulistica istituzionale secondo l'Accordo di Programma provinciale e la nuova scheda di segnalazione su base ICF • Partecipare ad iniziative volte a qualificare nel territorio il processo di inclusione • Favorire l'interazione coi genitori per incoraggiare sia un reciproco scambio di informazioni, che la comunicazione e il dialogo su decisioni e modalità di intervento • Predisporre un calendario per gli incontri programmati in collaborazione con gli specialisti dell'ASL e altri professionisti esterni • Nell'ambito del GLI di Istituto, definire gli interventi che contribuiscono a predisporre il Piano Annuale di inclusività • Collaborare all'interno dello Staff in modo che le azioni risultino ampiamente condivise • Promuovere l'inclusione e la didattica personalizzata dell'alunno con bisogni educativi speciali • Coordinare e favorire la progettazione e



realizzazione di interventi educativi di singoli alunni, qualora sia necessario o opportuno • Monitorare, anche attraverso contatti organizzati a richiesta con i coordinatori delle varie classi, eventuali segnali di disagio e facilitare il contatto con le famiglie • Sostenere i genitori nell'azione educativa dei loro figli • Promuovere incontri con docenti esperti, genitori, comunità per condividere il percorso educativo formativo • Raccogliere dati e individuare bisogni, risorse, aspettative • Fornire consulenza e materiali disponibili FS Intercultura e Alfabetizzazione (2 docenti) Supporto e coordinamento rispetto agli interventi nei confronti degli alunni stranieri: • Rilevare le esigenze dell'istituto • Coordinare e favorire la progettazione e realizzazione di interventi educativi di singoli alunni, qualora sia necessario o opportuno • Monitorare, anche attraverso contatti organizzati a richiesta con i coordinatori delle varie classi, eventuali segnali di disagio e facilitare il contatto con le famiglie • Sostenere i genitori nell'azione educativa dei loro figli • Promuovere incontri con docenti esperti, genitori, comunità per condividere il percorso educativo formativo • Raccogliere dati e individuare bisogni, risorse, aspettative • Promuovere l'inclusione e la didattica personalizzata dell'alunno straniero • Fornire consulenza e materiali disponibili, in particolare quelli della rete Ben-essere • Predisporre e presiedere ai lavori di coordinamento della commissione inclusione dell'istituto che valuterà e seguirà i nuovi inserimenti di alunni stranieri, con particolare riferimento all'adattamento dei



programmi e ai criteri di valutazione, ai vari progetti attivati e la relativa verifica FS PTOF - Elaborazione Documenti Strategici (2 docenti) Autovalutazione d'Istituto e elaborazione documenti strategici: • Concordare con il Dirigente Scolastico gli obiettivi relativi allo specifico ambito • Aggiornare con il Dirigente e le altre funzioni strumentali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo quanto previsto dalla Legge n. 107 del 2015 e le indicazioni del MIUR • Favorire lo scambio interdisciplinare per un più agile coordinamento fra docenti • Creare migliori condizioni di interscambio all'interno dell'istituto per la circolazione delle informazioni • Facilitare la collaborazione tra scuola e famiglia • Gestire le iniziative tese a presentare la scuola alle famiglie • Raccogliere tutte le offerte formative, progetti, concorsi esterni e relative proposte per iniziative tese all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola • Raccogliere, analizzare ed elaborare i dati per adeguare il Piano di Miglioramento per l'Istituto • Predisporre la Rendicontazione sociale • Raccordarsi con le altre Funzioni Strumentali e la Dirigenza FS Continuità e Orientamento (4 docenti) Continuità tra i diversi ordini di scuola: • Raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza • Partecipare ad incontri su temi specifici, promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole • Proporre al collegio o al dirigente iniziative, attività e progetti concordati tra le figure strumentali • Curare il monitoraggio delle attività proposte e realizzate • Definire iniziative in verticale tra i diversi gradi



| | | |
|------------------------|---|----|
| | <p>scolastici (progetti ponte) • Definire il quadro di riferimento per le attività orientative nelle singole classi • Progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico • Curare la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza • Produrre la documentazione specifica richiesta dal collegio docenti o dal dirigente scolastico</p> | |
| Capodipartimento | <p>I referenti di Dipartimento coordinano i lavori dei diversi dipartimenti disciplinari/pluridisciplinari per la qualità del processo educativo-formativo degli allievi dell'Istituto. Scuola Secondaria Dipartimenti attivati: • Lingua straniera (lingua inglese, francese, spagnolo) • Lettere • Scienze e Matematica • Tecnologia • Arte, Musica e Motoria Scuola Primaria Dipartimenti attivati: • Dipartimenti per ciascuna classe (prime, seconde, terze, quarte e quinte) • Lingua Inglese • I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica)</p> | 12 |
| Responsabile di plesso | <p>I docenti collaboratori di sede operano nei singoli plessi garantendo l'opportuno, efficace ed efficiente raccordo della realtà della singola scuola con la Dirigenza. I referenti di plesso, inoltre, operano al fine di garantire il funzionamento quotidiano del plesso rispondendo a specifiche esigenze organizzative. In particolare, le sue funzioni generali sono: ♦♦</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'Istituto; ♦♦- Gestire gli aspetti organizzativi del plesso;- Raccogliere le istanze e le problematiche educative, didattiche e organizzative inerenti la vita della scuola e | 8 |



comunicarle al Dirigente Scolastico, con il quale individuare proposte risolutive; ♦♦ - Verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporre le sostituzioni nei casi in cui non sia possibile la nomina di personale supplente da parte dell'ufficio, individuando anche le soluzioni organizzative che risultino idonee in relazione alla sicurezza degli alunni; ♦♦ - Gestire l'organizzazione dei permessi brevi degli insegnanti, le cui domande da parte degli interessati dovranno essere inviate in segreteria; - Facilitare l'interazione comunicativa con gli uffici e tra i soggetti presenti nel plesso; ♦♦ - Partecipare alle riunioni di staff e ad altri gruppi di lavoro dell'Istituto; ♦♦ - Seguire le elezioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione; - Presiedere nelle scuole primarie e dell'infanzia i consigli di interclasse e intersezione in assenza del Dirigente Scolastico; - Controllare lo stato di sicurezza degli edifici segnalando in forma scritta alla scrivente la presenza di eventuali situazioni di pericolo e provvedere allo svolgimento almeno due volte l'anno delle prove.

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei materiali e dotazioni tecnologiche/informatica garantiscono il corretto funzionamento delle attrezzature nei plessi, segnalando eventuali anomalie per l'intervento tempestivo dei tecnici.

14

Animatore digitale

L'animatore digitale opera - d'intesa con il Ds e con il team per l'innovazione - al fine di garantire l'aggiornamento ai temi del digitale in chiave didattica per il personale che opera nell'istituzione scolastica, favorendo altresì

1



l'innovazione metodologica e didattico-educativa mediante le TIC. Dà supporto nell'utilizzo delle tecnologie multimediali a fine didattico e nella gestione dei laboratori. In particolare si occupa di:

- Concordare con il Dirigente Scolastico gli obiettivi relativi allo specifico ambito;
- Dare consulenza, supporto e coordinamento per la gestione
- Dei laboratori di informatica e di tutti gli strumenti multimediali in istituto;
- Fornire assistenza agli insegnanti che necessitano di informazioni o supporto metodologico;
- Curare la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie (posta elettronica, internet, LIM, registro mediante incontri di formazione nei plessi/sedi dell'istituto);
- Predisporre progetti per promuovere l'uso delle TIC nell'istituto, in collaborazione con l'animatore digitale;
- Raccordarsi con le altre Funzioni Strumentali e la Dirigenza.

Coordinatore
dell'educazione civica

Le figure coordinano le azioni di promozione dell'educazione civica nei vari insegnamenti e nei vari plessi dell'Istituto. Opportunamente formate guideranno anche il corpo docente ad azioni educative sempre più imperniate sulla valorizzazione dell'educazione civica. In particolare si occupano di:

- Supportare i colleghi nella stesura delle programmazioni di educazione civica e nella realizzazione delle attività didattiche ordinarie;
- Partecipare all'aggiornamento dei curricula e dei criteri di valutazione del POF dell'Istituto;
- Seguire costantemente corsi di aggiornamento e formazione, anche con ricaduta sul personale scolastico.

3



| | | |
|------------------------|--|----|
| Coordinatore di classe | <p>Scuola Secondaria di I Grado Numero: Un coordinatore per ogni classe Funzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe, inclusi gli scrutini intermedi e finali• Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe quando presiedute dal Dirigente• Essere il referente del Dirigente Scolastico, degli altri docenti del Consiglio di Classe, degli studenti e delle famiglie• Promuovere e coordinare le attività educativo didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso• Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni• Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza in caso di situazioni critiche• Controllare che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia• Coordinare il Consiglio di Classe• Relazionare in merito all'andamento generale della classe• Curare che i punti all'O.d.G. siano tutti discussi• Consentire una corretta dinamica di confronto sull'oggetto della discussione• Verificare la corrispondenza del verbale con l'andamento della classe• Raccogliere le istanze educative e didattiche inerenti la vita della classe e comunicarle al Coordinatore di Plesso• Fare da punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe• Cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C. per le situazioni a rischio• Verificare la completezza di compilazione di tabelle riassuntive e programmazioni del C.d.C.• Predisporre il piano coordinato, la relazione | 16 |
|------------------------|--|----|



finale annuale, le valutazioni del comportamento e il consiglio orientativo • Presiedere i Consigli qualora non sia presente il Dirigente Scolastico • Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione • Predisporre il materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori • Controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc.) • Ritirare e controllare le schede di valutazione e le eventuali note informative periodiche

Scuola Primaria

Numero: Un coordinatore per ogni classe

Funzioni specifiche:

- Gestire, in accordo con le colleghe, gli aspetti organizzativi e relazionali
- Coordinare il Consiglio di Classe
- Relazionare in merito all'andamento generale della classe
- Curare che i punti all'O.d.G. siano tutti discussi
- Consentire una corretta dinamica di confronto sull'oggetto della discussione
- Verificare la corrispondenza del verbale con l'andamento della classe
- Raccogliere le istanze educative e didattiche inerenti la vita della classe e comunicarle al Coordinatore di Plesso
- Fare da punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe
- Cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C. per le situazioni a rischio
- Controllare che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia
- Verificare la completezza di compilazione di tabelle riassuntive e programmazioni del C.d.C.
- Predisporre il piano coordinato, la relazione finale annuale, le valutazioni del comportamento
- Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in



| | | |
|---|---|----|
| | <p>sede di programmazione • Predisporre il materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale • Controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc.) • Ritirare e controllare le schede di valutazione e le eventuali note informative periodiche</p> | |
| Capodipartimento | <p>I referenti di Dipartimento coordinano i lavori dei diversi dipartimenti disciplinari/pluridisciplinari per la qualità del processo educativo-formativo degli allievi dell'Istituto. Scuola Secondaria Dipartimenti attivati: • Lingua Straniera (lingua inglese, francese, spagnolo) • Lettere • Scienze e Matematica • Tecnologia • Arte, Musica e Motoria Scuola Primaria Dipartimenti attivati: • Dipartimenti per ciascuna classe (prime, seconde, terze, quarte e quinte) • Lingua Inglese • I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica)</p> | 12 |
| Comitato per la Valutazione dei docenti | <p>Rinnovato dalla Legge 107/2015 Compiti: • Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti • Valutare l'anno di formazione e prova del personale docente • Esprimere parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova • Validare l'anno per l'immissione in ruolo dei docenti al termine dell'anno di prova • Individuare i criteri per la premialità dei docenti</p> <p>Composizione: • Dirigente Scolastico (presidente) • 3 docenti (due scelti dal collegio e uno scelto dal Consiglio di Istituto) • 2 genitori (individuati dal Consiglio di Istituto, intervengono solo nella valutazione della prova) • 1 membro esterno nominato da USR (Ufficio Scolastico Regionale)</p> | 3 |



| | | |
|-------------------------------------|---|----|
| NIV - Nucleo Interno di Valutazione | Presidenza: Dirigente Scolastico o suo delegato | |
| | Validità: Annuale Compiti principali: • Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica • Promuovere momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative • Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili • Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico • Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento • Aggiornare il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il Piano di Miglioramento per l'Istituto Comprensivo Lendinara • Predisporre la Rendicontazione sociale | 15 |

| | | |
|--------------------|---|---|
| Organo di garanzia | Funzione principale: Decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione della normativa vigente e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Ambito di competenza: Controversie scolastiche e applicazione delle norme disciplinari | 4 |
|--------------------|---|---|

| | | |
|--|---|----|
| Referenti per Ambiti di Particolare Importanza | • Referente Consiglio Comunale dei Ragazzi (1 docente): Coordinatore delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, promuove la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola e del territorio, in linea con la normativa sulla cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile. • Referente per INVALSI (2 docenti): Responsabile della gestione e coordinamento delle prove standardizzate nazionali, garantisce la corretta applicazione delle indicazioni | 43 |
|--|---|----|



ministeriali e il rispetto delle procedure di somministrazione e valutazione. • Referenti per la promozione di attività d'Istituto sul web (1 docente): Gestiscono la comunicazione dell'istituto sui social media, promuovono iniziative e progetti, secondo le linee guida ministeriali per la comunicazione scolastica e la digitalizzazione. • Referente Indirizzo Musicale (1 docente): Coordinatore dell'indirizzo musicale, garantisce la corretta attuazione delle attività previste dalla normativa specifica per gli indirizzi musicali nelle scuole secondarie. • Referente Corso Scientifico/STEM (1 docente): Responsabile della promozione e coordinamento delle attività STEM, in linea con le indicazioni ministeriali per lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche. • Referenti laboratori scientifici, educazione alla salute, educazione ambientale (5 docenti): Coordinano le attività dei laboratori scientifici, garantendo la corretta applicazione delle normative sulla sicurezza e sulla didattica laboratoriale; promuovono le attività di educazione alla salute, in linea con le indicazioni ministeriali per la promozione del benessere e la prevenzione dei comportamenti a rischio; coordinano le attività di educazione ambientale, secondo le indicazioni ministeriali per la promozione della sostenibilità e della cittadinanza ambientale. • Referenti attività sportive (5 docenti): Responsabili della promozione e coordinamento delle attività sportive, in conformità con le normative sulla promozione della salute e dell'attività fisica. • Referenti materiale e laboratorio informatica (7



docenti): Coordinano la gestione del materiale informatico e dei laboratori di informatica, secondo le indicazioni ministeriali sulla digitalizzazione e la sicurezza informatica. • Referenti biblioteche (8 docenti): Coordinano le attività delle biblioteche scolastiche, garantendo la corretta applicazione delle normative sulla gestione delle risorse informative. • Referenti intercultura (9 docenti): Promuovono le attività di intercultura e inclusione, in linea con le indicazioni ministeriali per la promozione della cittadinanza interculturale e l'accoglienza degli alunni stranieri. • Team digitale (3 docenti): Coordinatore delle attività di innovazione digitale, in linea con le indicazioni ministeriali per la digitalizzazione dei processi scolastici e la promozione della cultura digitale. Ogni referente svolge un ruolo di coordinamento e supporto, garantendo la corretta applicazione delle normative vigenti e delle indicazioni ministeriali per le specifiche attività di competenza.

GLI

In base al D.M. del 27.12.2012 riguardante gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha l'obiettivo di elaborare il Piano per l'Inclusione e coordinare gli interventi per i Bisogni Educativi Speciali. Compiti principali: • Analizzare le risorse umane e materiali disponibili nell'Istituto • Rilevare i bisogni trasversali (laboratori, sussidi, ecc.) • Avanzare proposte agli organi collegiali e pianificare gli interventi • Monitorare la realizzazione e valutare gli esiti • Rilevare i bisogni di formazione e proposte per lo sviluppo

19



| | | |
|--|--|----|
| | <p>di unità formative • Creare rapporti con il territorio per una mappatura dei servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive | |
| Gestione del sito web d'istituto | <p>Compito affidato ad un docente che si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Curare la gestione del sito web perché diventi luogo di presentazione efficace del progetto educativo-didattico dell'Istituto;- Offrire servizi e informazioni utili a docenti e genitori, favorendo la comunicazione e la condivisione di esperienze; promuovere una efficace comunicazione interna ed esterna;- Concordare con il Dirigente Scolastico gli obiettivi relativi allo specifico ambito;- Amministrare il sito, coordinarne la redazione e aggiornarlo curando il monitoraggio delle attività proposte e realizzate;- Raccordarsi con le altre Funzioni Strumentali e la Dirigenza. Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali criticità. | 1 |
| Gestione del Registro Elettronico | <p>Un docente che si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tutoring e supporto ai docenti per l'utilizzo del R.E., dalle semplici operazioni quotidiane previste, alle procedure di valutazione quadrimestrale.• Eventuale formazione per i docenti nuovi non in possesso della conoscenza delle procedure minime per l'utilizzo del R.E..• Configurazioni iniziali del sistema del R.E. in supporto alle operazioni di competenza della segreteria.• Supporto nello svolgimento degli scrutini affiancando il lavoro dei coordinatori nella gestione delle operazioni previste. | 1 |
| Incarichi e funzioni del personale ATA | <p>Servizi e compiti degli assistenti amministrativi 1) D.S.G.A.: Organizzazione e sovrintendenza dei servizi amministrativi e contabili. 2) Sezione</p> | 27 |



| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| | didattica: Gestione alunni; 3) Sezione amministrativa: Ufficio personale, protocollo, contabilità; 4) Collaboratori scolastici assegnati all'Istituto Comprensivo di Lendinara: n. 20, distribuiti tra gli 8 plessi dell'Istituto. | |
| Referente bullismo e cyberbullismo | 8 Docenti che assolvono i seguenti compiti: Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione per alunno; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. | 8 |
| Commissione viaggi d'istruzione | I membri -docenti- assolveranno i seguenti compiti: • Verificare che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di intersezione, interclasse e di classe siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta; • Istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi; • Compilare la modulistica per la proposta del viaggio; • Collaborare con i Docenti Referenti- accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio; • Collaborare con la Segreteria didattica per l'organizzazione delle uscite • Essere la persona di riferimento per gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria per eventuali esigenze o problematiche inerenti la gestione del viaggio. | 10 |
| Servizio di Prevenzione e Protezione | Il Servizio di Prevenzione e Protezione è composto dalle seguenti figure e componenti: 1. Responsabile del Servizio di Prevenzione e | 56 |



Protezione (RSPP) Qualifica: Consulente esterno
Funzioni: • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi • Coordina tutte le attività di prevenzione e protezione dai rischi 2.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Nominatività: Collaboratore scolastico ATA
Modalità di individuazione: Individuato in seno alla RSU oppure eletto da tutto il personale

Funzioni: • Rappresentanza dei lavoratori su questioni di sicurezza • Partecipazione alle riunioni di prevenzione dei rischi • Consultazione su misure di protezione della salute e sicurezza • Ricerca e proposta di soluzioni in materia di prevenzione 3. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) Qualifica: Docenti designati

Funzioni: • Collaborazione con gli altri membri del servizio e con l'RSPP • Individuazione dei fattori di rischio • Valutazione dei rischi • Supporto all'individuazione delle misure per la tutela della sicurezza e della salute • Supporto all'elaborazione delle procedure operative • Proposte per i programmi di informazione e formazione dei lavoratori • Partecipazione alle riunioni organizzate per la tutela della salute e sicurezza • Raccolta e archiviazione della documentazione sulla sicurezza 4. Medico Competente Funzioni: • Esecuzione dei controlli sanitari previsti dalla normativa • Valutazione dell'idoneità dei lavoratori • Consulenza medica su questioni di salute e sicurezza 5. Dirigenti per la Sicurezza Composizione: • Dirigente Scolastico • D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali e



Amministrativi) • Collaboratore DS con funzioni vicarie

Funzioni:

- Assicurare l'adempimento degli obblighi di legge
- Responsabilità generale della prevenzione dei rischi
- Organizzazione dei sistemi di protezione
- Vigilanza sull'attuazione delle misure di sicurezza

6. Preposti per la Sicurezza Nominatività: Coordinatori e vicecoordinatori di plesso

Funzioni specifiche di preposto:

- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza degli obblighi di legge da parte dei lavoratori
- Verificare l'utilizzo corretto dei mezzi di protezione collettivi e dispositivi di protezione individuale
- Intervenire per modificare comportamenti non conformi
- Verificare che solo i lavoratori autorizzati accedano alle zone a rischio
- Richiedere l'osservanza delle misure di sicurezza in caso di emergenza
- Vigilare sul rispetto del regolamento d'Istituto
- Essere componenti del Nucleo Interno di Valutazione per l'aggiornamento del PTOF, RAV e Piano di miglioramento
- Coordinare le prove di evacuazione in collaborazione con l'RSPP e gli ASPP

7. Addetti Antincendio

Funzioni specifiche:

- Verificare le procedure di evacuazione con particolare riferimento ai tempi per raggiungere il punto di raccolta
- Verifica periodica degli estintori e idranti
- Controllo quotidiano delle vie d'uscita e degli accessi esterni
- Emanare ordine di evacuazione
- Controllare le operazioni di evacuazione
- Effettuare chiamate di pronto soccorso
- Interrompere utenze gas, energia elettrica e acqua
- Aggiornamento del registro antincendio
- Verifica degli interventi di manutenzione delle ditte specializzate



Gestione della documentazione antincendio 8.
Addetti Primo Soccorso Funzioni specifiche: •
Verifica del contenuto dell'armadietto di pronto
soccorso • Predisposizione delle procedure di
pronto soccorso e di assistenza medica •
Organizzazione dei rapporti con i servizi esterni •
Predisposizione del cartello dei numeri utili per
eventuali chiamate di pronto soccorso •
Intervento in caso di emergenza sanitaria •
Coordinamento con servizi di emergenza (118,
Carabinieri, Vigili del Fuoco) 9. Preposto
Controllo Divieto Fumo Funzioni: • Verifica il
rispetto del divieto di fumo nei locali della scuola
• Applicazione della normativa antifumo •
Segnalazione di violazioni

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente infanzia | Potenziamento dell' attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|------------------|--|---|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Potenziamento dell' attività didattica e affiancamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 3 |
|------------------|---|---|



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

- Potenziamento

| | | |
|---------------------|--|---|
| Docente di sostegno | Attività di sostegno didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
|---------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|-----------------------------|---|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Attività di potenziamento, anche presso il laboratorio scientifico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|-----------------------------|---|---|

| | | |
|-----------------|--|---|
| ADMM - SOSTEGNO | Attività di sostegno didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
|-----------------|--|---|

| | | |
|--|---|---|
| AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) | Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina le attività del personale di segreteria amministrativa e didattica; inoltre garantisce l'organizzazione del personale tecnico ausiliario e collaboratore scolastico.

Ufficio protocollo

Garantisce la registrazione della posta in entrata e in uscita.

Ufficio per la didattica

Gestisce i fascicoli degli alunni, le iscrizioni e i trasferimenti e quanto attiene la gestione degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce i fascicoli dei docenti sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto e stipula i contratti per le supplenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI VERONA , UNIVERSITA' DI PADOVA E UNIVERSITA' DI FERRARA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tutoraggio

Denominazione della rete: **ASTROFILI POLESANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa - indirizzo musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: RETE INFANZIA ROVIGO PER IL SISTEMA INTEGRATO ZERO-SEI.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Far crescere la comunità professionale educante

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE CONFUCIO CON SCUOLE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE ITALIA-CINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA POLO ASSEGNAZIONE ASSISTENTI TECNICI PER IL PRIMO CICLO DELL'AMBITO 24 ALTO POLESINE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO ALTO POLESINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di progettazione comune

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA - obbligatoria e aggiornamenti

Formazione in ambito sicurezza, antiincendio e primo soccorso. Rientra in quest'ambito anche la cyber security.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Modalità di lavoro

• Formazione e training

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o in rete con altre scuole/enti

Titolo attività di formazione: Formazione INCLUSIONE

Corsi di formazione in ambito inclusione e benessere scolastico a vario titolo.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o in rete con altre scuole/enti



Titolo attività di formazione: Formazione PRIVACY

Formazione per docenti sull'uso corretto degli strumenti digitali

| | |
|--------------------------------------|--------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa e buone pratiche |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla scuola |

Titolo attività di formazione: Formazione NEOASSUNTI

Formazione obbligatoria per i docenti neoassunti

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa, buone pratiche, metodologie didattiche |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |

Titolo attività di formazione: Formazione DM 66

Formazione in ambito STEM, linguistico e multilinguistico

| | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Tutti i docenti |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola

Titolo attività di formazione: Formazione NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Attività per la revisione del curriculum in base alle Nuove Indicazioni Nazionali

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione CONTINUA

Nell'ambito del triennio tutti i docenti saranno interessati alla formazione continua a vario titolo.

Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO - docente - a.s. 2025/2026

- Formazione somministrazione farmaci salvavita
- Formazione obbligatoria SICUREZZA (generale e specifica) 4+8 ore per il personale sprovvisto.



- Formazione di primo soccorso e di aggiornamento
- Formazione antincendio rischio medio (8 ore) e aggiornamento antincendio (5 ore) personale interessato.
- Corso di aggiornamento ASPP e RLS
- Formazione preposti
- Formazione uso defibrillatore (personale interessato)
- Formazione privacy
- Formazione docenti neoassunti

Per far fronte all'impegno orario richiesto per la formazione dei docenti, si utilizzerà, come negli anni passati, una quota delle 40 ore destinate alle riunioni del Collegio. Il personale può partecipare ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica, dalla Rete d'Ambito 24 o da altri enti formatori, in particolare per lo sviluppo delle competenze digitali che diventano indispensabile e ineludibile bagaglio professionale per i docenti e per tutto il personale scolastico, come previsto dal PNSD.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su Strumenti operativi dell'ufficio personale

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione su Gestione amministrativa di docenti e ATA

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione su Adempimenti annuali e flussi di lavoro

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione su trasparenza e comunicazione -

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO - componente ATA - a.s. 2025/2026

- Corsi di formazione su Strumenti operativi dell'ufficio personale
- Corsi di formazione su Gestione amministrativa di docenti e ATA
- Corsi di formazione su Adempimenti annuali e flussi di lavoro
- Corsi di formazione su trasparenza e comunicazione
- Corsi di formazione su Quadro normativo del personale scolastico

Il personale può partecipare ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica, dalla Rete d'Ambito 24 o da altri enti formatori, in particolare per lo sviluppo delle competenze digitali che diventano indispensabile e ineludibile bagaglio professionale per i docenti e per tutto il personale scolastico, come previsto dal PNSD.